Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(secondo l' OM n. 67 del 31.3.2025, secondo il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1)

Esame di Stato
a.s. 2024-2025

Classe V sez. I
Indirizzo Arti Figurative
Coordinatore prof.ssa Lucia Cimoroni

Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Gaeta

INDICE

Parte prima

Presentazione del Liceo Artistico .....pag. 3
Presentazione indirizzo Arti Figurative .....pag. 4
Quadro orario disciplinare .....pag. 6
Quadro orario specifico Indirizzo Arti Figurative.....pag. 6
Profilo generale della Classe .....pag. 6
Continuità didattica nel triennio .....pag. 8
Metodologie didattiche, strumenti, recupero .....pag. 9
Verifiche e valutazione. .....pag. 10
Attività Integrative e Progetti svolti nel triennio .....pag. 12
Attività di Orientamento .....pag. 13
Prove INVALSI .....pag. 17
Attività di Educazione civica .....pag. 18
PCTO .....pag. 20
Credito.....pag. 21
Prove d'esame .....pag. 25

Parte seconda: allegati

All. A: Traccia Simulazione I prova.....pag. 30
All. A: Traccia Simulazione II prova..... pag. 37
All. B: Programmi svolti .....pag. 40
All. D: Griglie di valutazione.....pag. 85
All. F: Norme di riferimento .....pag. 91

Parte Prima

PRESENTAZIONE DEL LICEO ARTISTICO

COS'È IL LICEO ARTISTICO?

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.
(art. 4 Comma 1 del DPR 89/2010)

BREVE INTRODUZIONE AL LICEO ARTISTICO PETROCCHI

L'attuale Liceo Artistico Policarpo Petrocchi nasce nel novembre 1920 come Scuola d'Arte su iniziativa privata con sede in corso Vittorio Emanuele (Corso Gramsci). Con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di officina formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell'imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione. Nel 2009/2010, l'istituto si è trasformato in Liceo artistico (DPR n. 89 15 marzo 2010) e a partire dall'anno scolastico 2010-11 la riforma dell'istruzione superiore ha visto la nascita del nuovo ordinamento al quale sono progressivamente confluite le due anime scolastiche precedentemente esistenti, vale a dire l'Istituto Statale d'Arte, corso ordinario e la sperimentazione Michelangelo. Queste istituzioni hanno costituito per lungo tempo importanti punti di riferimento in ambito artistico e hanno visto, tra i loro insegnanti e studenti, personalità di spicco nel mondo dell'arte e della cultura, che hanno operato nella ricerca di ambito artistico e nella innovazione didattica nonché prodotto nel tempo opere e testimonianze significative. Questo vasto e fecondo patrimonio confluisce ora nel Liceo di nuovo ordinamento costituendone le radici e l'humus e al tempo stesso lo stimolo verso la continua sperimentazione didattica e artistica.

Il Liceo Artistico P. Petrocchi si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

(per ulteriori approfondimenti si rimanda al PTOF 2022/2025)

PRESENTAZIONE DELL' INDIRIZZO DI "ARTI FIGURATIVE" - ***curvatura del plastico – pittorico***

Pittura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico – stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Scultura

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scultura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca plastico – scultorea e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì. capace di analizzare la principale produzione plastico – scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio scultoreo e l'architettura, il contesto architettonico, urbano e paesaggistico. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica", fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio scultoreo.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di utilizzare le tecniche della formatura e di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante l'architettura, intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto plastico, dal modello, dalle tecniche "espositive", dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e delle policromie, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Sbocchi professionali

Il diploma di questo corso dà accesso a qualsiasi Università, Accademia di Belle Arti o corso parauniversitario. Una continuità particolare si stabilisce con il DAMS, con le scuole di restauro scuole di fumetto, di illustrazione, vetrinistica, di incisione, scuole post diploma. Le occasioni lavorative sono presenti sia all'interno di aziende e studi di progettazione del settore, gallerie, musei, con enti dei Beni culturali, come libero professionista, artigiano, che propone, sovrintende e /o esegue le opere progettate.

Quadro orario disciplinare comune:

INSEGNAMENTI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI	ORE SETTIMANALI NEL TERZO E QUARTO ANNO	ORE SETTIMANALI NEL QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3
Storia	2	2
Filosofia	2	2
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Chimica/Scienze naturali	2	---
Storia dell'arte	3	3
Scienze motorie o sportive	2	2
IRC	1	1
Discipline di indirizzo	12	14
Totale	**35**	**35**

Quadro orario specifico dell'indirizzo di Arti figurative

INSEGNAMENTI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO	ORE SETTIMANALI NEL TERZO E QUARTO ANNO	ORE SETTIMANALI NEL QUINTO ANNO
Discipline pittoriche e discipline plastiche e scultoree	6	6
Laboratorio delle figurazioni (pittoriche e plastiche-scultoree)	6	8
TOTALE	**12**	**14**

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V sez. I, indirizzo di Arti figurative, del Liceo Artistico "Policarpo Petrocchi", risulta composta da 15 studentesse e 4 studenti, per un totale di 19 alunni.

All'interno del gruppo classe, 10 studenti risiedono a Pistoia, 2 a Marliana e gli altri 7 risiedono a Prato, Montemurlo, Agliana, Abetone, Montale, San Marcello e Montecatini

Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito alcune variazioni numeriche, poiché si sono ritirate due studentesse nel corso dell'a.s. 2021-2022 (in data 17/01/2023 e 14/02/2023), una studentessa si è ritirata in data 17/07/2023 e uno studente ha cambiato indirizzo al termine della classe terza. Non ci sono stati inserimenti durante il triennio, pertanto la classe, che in terza presentava un gruppo di 23 studenti, conclude il quinto anno con 19 studenti.

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022-2023	23	/	4	19
2023-2024	19	/	/	19
2024-2025	19	/	/	19

Nel gruppo classe sono presenti:

- **un alunno DVA** per il quale è stato redatto il PEI nelle classi III, IV e V;
- **quattro alunni DSA** per i quali sono stati redatti i PDP nelle classi III, IV e V;
- **un alunno BES** per il quale è stato redatto il PDP nella classe V.

Nel rispetto della NOTA MIUR del 21 Marzo 2017 sui dati personali riguardanti gli studenti, non si inseriscono i nomi degli alunni.

Nella Relazione finale, allegata al documento del 15 maggio, saranno descritte nel dettaglio le motivazioni del percorso e le richieste sulla modalità di effettuazione della prova d'esame.

Si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica 13 studenti.

Nel corso del triennio, il gruppo classe ha progressivamente maturato un discreto livello di coesione interna, sviluppando relazioni fondate sulla collaborazione e sul rispetto reciproco. Tali dinamiche hanno agevolato l'integrazione e il coinvolgimento attivo anche degli studenti in situazioni di fragilità, contribuendo a un positivo adattamento alle richieste del contesto scolastico.

Particolarmente significativo è stato l'atteggiamento del gruppo nei confronti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): il clima empatico e inclusivo ha favorito l'instaurarsi di un ambiente sereno, costruttivo e orientato al benessere relazionale, elemento essenziale per la promozione di un apprendimento efficace e condiviso.

Permane tuttavia, da parte della classe, un atteggiamento generalmente passivo durante le attività didattiche: pur mostrando generalmente attenzione, gli studenti raramente assumono un ruolo attivo e propositivo nel contesto delle lezioni. Inoltre, l'impegno nello studio autonomo si è dimostrato altalenante e non sempre all'altezza delle potenzialità espresse.

Si delineano essenzialmente tre gruppi distinti: il primo, composto da nove studenti, ha conseguito risultati molto buoni in ogni ambito disciplinare, dimostrando serietà e costanza nello studio; il secondo, formato da sei studenti, ha raggiunto livelli più che soddisfacenti nelle discipline umanistiche e nelle materie di indirizzo, pur manifestando alcune difficoltà nell'ambito matematico-scientifico; il terzo, costituito da tre studenti, ha ottenuto risultati sufficienti, con difficoltà più marcate nelle materie scientifiche. Persiste, in generale, una discrepanza tra l'esposizione orale, generalmente corretta, e la produzione scritta, più incerta e meno strutturata.

CONTINUITA' DIDATTICA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Durante il triennio, il gruppo classe ha avuto la continuità didattica nella maggioranza delle discipline: Lingua e letteratura italiana, Storia, Inglese, Matematica, Storia dell'arte, Scienze Motorie e nelle discipline di indirizzo. Il docente di Filosofia è invece cambiato per ogni anno durante il triennio e si è verificata una sostituzione del docente di Religione in classe quarta.

DISCIPLINA	A.S. 2021-2022	A.S. 2022-2023	A.S. 2023-2024
Lingua e letteratura italiana	Cimoroni	Cimoroni	Cimoroni
Lingua e cultura inglese	Bargnoni	Bargnoni	Bargnoni
Storia	Cimoroni	Cimoroni	Cimoroni
Filosofia	Elemento	Policastro	Guidicelli
Matematica e Fisica	Vezzosi	Vezzosi	Vezzosi
Storia dell' Arte	Princi	Princi	Princi
Scienze Motorie	Cecchini	Cecchini	Cecchini
IRC	Michelucci	Dellegrazie	Dellegrazie
Disciplina e Laboratorio figurazione pittorica	Ravaglia	Ravaglia	Ravaglia
Disciplina e Laboratorio figurazione plastico-scultorea	Illuzzi	Illuzzi	Illuzzi
Sostegno	Corsini Navarra Bartolomei	Corsini Navarra	Corsini Cardani

OBIETTIVI RAGGIUNTI E CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Si rimanda alla parte disciplinare relativa alle singole materie, da considerarsi parte integrante del presente documento ***(Allegati B).*** Nell'allegato saranno indicati anche la strumentazione didattica e la tipologia degli spazi, i tempi e i metodi utilizzati per l'apprendimento delle varie discipline.

METODOLOGIE DIDATTICHE, STRUMENTI, ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Metodologie

Le pratiche didattico-educative che tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno adottato sono state finalizzate all'acquisizione da parte degli studenti di un comportamento corretto ed adeguato al contesto scolastico e a creare senso di responsabilità ed appartenenza alla comunità scolastica.

Per quanto riguarda il percorso formativo che i docenti delle singole discipline hanno proposto alla classe è stato articolato in Unità di apprendimento (UdA). Ogni unità di apprendimento (UdA) è consistita nello svolgimento, durante un numero variabile di ore di lezione, di un determinato contenuto, talvolta anche a carattere interdisciplinare**.** Questo metodo ha consentito di regolare in itinere l'attività didattica e di raggiungere, con opportune correzioni, i risultati attesi.

Le metodologie didattiche che i docenti hanno utilizzato sono le seguenti:

- Lezioni frontali, utilizzate di solito per la presentazione e trattazione teorica dei contenuti delle discipline e per la comunicazione delle consegne operative.
- Lezioni partecipate, in forma di dialogo, con coinvolgimento operativo degli alunni mediante conversazioni ed esercitazioni, finalizzate ad incrementare e motivare impegno e partecipazione.
- Attività di gruppo per sviluppare le capacità di cooperazione.
- Intervento individualizzato, mirato all'osservazione e alla considerazione differenziata degli stili di apprendimento e di lavoro.
- Laboratori, anche di tipo informatico, per l'applicazione delle conoscenze, l'attuazione dei progetti, la sperimentazione e l'approfondimento.
- Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali, in particolare di film, documentari, diapositive, internet, quotidiani.

Strumenti

Sono stati utilizzati, a seconda del tipo di disciplina, i seguenti strumenti di lavoro: libri di testo, giornali, atlanti, riviste, audiovisivi e multimediali, computer, internet.

Attività di recupero e potenziamento

Oltre alle attività condotte da ciascun docente nelle proprie discipline, sono stati attivati laboratori PEZ di consolidamento e recupero nell'ambito del Lessico e della metodologia del Debate, cui singoli studenti hanno partecipato su base volontaria.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto sia il percorso formativo che il comportamento che i risultati dell'apprendimento. Tali valutazioni devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento delineati nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), con le Indicazioni nazionali per i licei e con le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali che definiscono il relativo curricolo, e con i piani di studio personalizzati. Il D. lgs N. 62 del 13 aprile 2017 all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D. P. R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1, comma 6 dl D. Lgs N. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/ apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti', dal 'Patto educativo di corresponsabilità', firmato dagli studenti e dalle famiglie al momento dell'iscrizione, e dai regolamenti di ciascuna scuola. Gli insegnanti sono responsabili delle valutazioni periodiche e finali, così come della verifica delle competenze acquisite al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il corso di studi.

La valutazione periodica si svolge al termine di ogni trimestre o quadrimestre, a seconda della suddivisione dell'anno scolastico stabilita a livello di singolo istituto. Per valutazione finale si intende quella che si svolge al termine di ciascun anno scolastico durante gli scrutini finali e in occasione dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, che si svolge alla fine del quinto anno di studi. Per la valutazione degli studenti temporaneamente ospedalizzati e per coloro che frequentano l'istruzione familiare, si applicano disposizioni specifiche.

La valutazione finale è espressa in centesimi.

Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano sono attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si può ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiscono requisito di accesso alle prove.

Come per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, l'ammissione degli studenti alla maturità è legata alla frequenza di almeno tre quarti del monte orario annuale personalizzato, al non essere

incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame e dalla partecipazione alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di marzo.

Oltre che al Decreto n. 122 del 2009 si fa riferimento al Decreto legislativo 62/2017, al Decreto ministeriale 741/2017, al Decreto Ministeriale 742/2017, alla Nota 1865 del 10 ottobre 2017 e al sito del MIM che riporta le informazione sopra citate (mim.gov.it/valutazione).

Tipologia di prove utilizzate durante l'anno:

Prove scritte/grafiche:	
Prove strutturate/semistrutturate	per controllare l'acquisizione di determinate conoscenze o la corretta comprensione di certi concetti;
Prove tipo INVALSI	per accertare le capacità di comprensione, analisi, la risoluzione di problemi, la conoscenza lessicale;
Prove scritte (di diverse tipologie)	per accertare le conoscenze e l'uso corretto della lingua; per determinare la capacità di analisi e quella valutativa;
Prove pratiche, grafiche, scritto/grafiche	per verificare le capacità grafico/pratiche e l'acquisizione della metodologia progettuale
Prove orali:	
Interrogazioni brevi, lunghe	mira al controllo dei processi cognitivi e abitua lo studente all'interazione e al colloquio rigoroso sotto il profilo dell'organizzazione logica, stimola al confronto e alla ricerca di una migliore espressione linguistica.
Revisione periodica di cartelle di elaborati (grafici e/o informatici) e/o lavori	per accertare le conoscenze acquisite, le abilità e la loro progressione.
Test d'ascolto di inglese	per verificare le competenze di ascolto e ricezione orale in lingua straniera.

Numero minimo e tipologia delle verifiche:

MATERIE	TRIMESTRE	PENTAMESTRE
Lingua e letteratura italiana	3 valutazioni	4 valutazioni
Storia	2 valutazioni	2 valutazioni
Lingua e cultura straniera	2(scritte/orali)	3 (scritte/orali)
Storia dell'arte	2 prove	3 prove
Filosofia	1 scritta/1orale	3(scritte/orali)
Matematica	2 prove	3 prove
Fisica	2 prove	3 prove
Scienze motorie e sportive	2 pratiche/1 teorica	2 pratiche/1 teorica

IRC	1 orale e uno relativo ad interesse, partecipazione e attenzione	1 orale e uno relativo ad interesse, partecipazione e attenzione
Discipline Pittoriche	2 valutazioni	3 valutazioni
Laboratorio della figurazionepittorica	2 valutazioni	3 valutazioni
Discipline Plastiche	2 valutazioni	3 valutazioni
Laboratorio della figurazione plastica	2 valutazioni	3 valutazioni

ATTIVITA' INTEGRATIVE E PROGETTI SVOLTI NEL TRIENNIO

Durante il triennio sono state svolte attività formative aggiuntive rivolte al gruppo classe, alcune delle quali sono state rendicontate all'interno del PCTO. Tra queste si citano:

Classe III – a.s. 2022-2023

08/11/22	Spettacolo teatrale in inglese "Animal Farm" – Teatro Manzoni Pistoia
23/11/22 – 11/12/22	Mostra "Sfaccettature" - Museo Mac,Monsummano Terme - a cura del Prof. Illuzzi;
07/12/22	Progetto Q-Arte
27/01/23	Uscita didattica a Firenze – Prof.ssa Princi
27-28-29-30/3	Autogestione
20/04/23	Progetto Educazione alla salute: Safe Sex
05/23	Progetto Incisione – Prof. Gradi

Classe IV – a.s. 2023-2024

20/11/23	Prog. PCTO di Pistoia Musei – Incontro con Dott. Bertini
06/12/23	Uscita – Cinema
25/01/24	Giornata della Memoria – Conferenza in diretta streaming - Regione Toscana
07/02/24	Uscita didattica Palazzo Pitti – Prof.ssa Princi
08/02/24	Salone dell' Orientamento - Arezzo
14-15/02/24	Viaggio d'istruzione a Roma
22/02/24	Uscita didattica – Progetto TrasFormare Firenze
12/03/24	Prog. Educazione alla Salute – Donazione del sangue e del midollo osseo
09/04/24	Uscita didattica – Museo G. Galilei Firenze
22-23-24/04/24	Autogestione
15/04/24	Incontro con Psicologhe – Centro antiviolenza
29/05/24-02/06/24	VIII Edizione Premio Accademia della Chionchina - Palazzo Comunale, Pistoia - a cura del Prof. Illuzzi.

31/10/24	Progetto TrasFormare Lucca Comics
06/11/24	Teatro in lingua inglese "Dr Jekyll and My Hyde" – Teatro Manzoni Pistoia
08/11/24	Uscita didattica: Biennale di Venezia
11/11/24	Progetto "Immaginati Avvocato"
25/11/24	Conferenza Progetto "Immaginati Avvocato" – Liceo Scientifico Pistoia
20/01/25	Prog. Educazione alla salute – Donazioine degli organi
28/02/25	Presentazione Ist. Arte e Restauro – Palazzo Spinelli Firenze
16/05/24	Prog. Asso - Defibrillatore
16/05/25	Progetto Con il Museo – Museo Civico Pistoia
30/5-06/06/25	IX Edizione Premio Accademia della Chionchina - Chiesa San Giovanni Battista, Pistoia - a cura del Prof. Illuzzi.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

La Riforma del sistema di orientamento nel PNRR.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è prevista, per ogni anno scolastico, l'attivazione di moduli di orientamento formativo, da inserire nel PTOF, di almeno 30 ore curricolari nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado, che possono essere integrate con i PCTO nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

La riforma prevede inoltre la realizzazione di una piattaforma digitale di orientamento con E-portfolio personale delle competenze e nuove figure di supporto: docenti tutor e docenti orientatori.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR).

Si fa riferimento al link presente sul sito della scuola:

Orientamento Post Diploma eventi e Iniziative
https://liceoartisticopistoia.edu.it/orientamento-post-diploma-eventi-e-iniziative-a-s-20232024/

Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. Il docente orientatore individuato per il Liceo Artistico "Petrocchi" è il prof. Andrea Trefoloni. Per l'a.s. 2024/25 la figura del Docente Orientatore è stata individuata nella persona del prof. Andrea Trefoloni. L'Istituto ha partecipato a varie iniziative in collaborazione con Università, Accademie ed altre istituzioni al fine di presentare le diverse offerte formative e assistere gli studenti nella scelta del proprio percorso di crescita personale. Gli studenti

del triennio hanno inoltre potuto prendere visione di un calendario di open day delle varie Università, aggiornato costantemente dal Docente Orientatore, mediante la piattaforma "Google Drive".
Per la classe V sez. I è stata nominata come docente tutor la prof.ssa Serratore.

Il tutor ha aiutato ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e ha supportato le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.
Il docente orientatore ha favorito l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto ha partecipato a varie iniziative in collaborazione con Università, Accademie ed altre istituzioni al fine di presentare le diverse offerte formative e assistere gli studenti nella scelta del proprio percorso di crescita personale. Gli studenti del triennio hanno inoltre potuto prendere visione di un calendario di open day delle varie Università, aggiornato costantemente dal Docente Orientatore, mediante la piattaforma "Google Drive".

Il docente coordinatore, prof.ssa Cimoroni, ha predisposto una tabella riassuntiva relativa agli interventi attuati sul gruppo classe concernenti azioni di orientamento.

TABELLA RIASSUNTIVA 30 ORE ORIENTAMENTO
CLASSE QUINTA SEZ.I - Indirizzo Arti Figurative – A.s. 2024-2025

OBIETTIVI	SOGGETTI COINVOLTI Docenti cdc/Esperti Docenti Tutor/ex alunni diventati imprenditori o impegnati in percorsi di formazione	ATTIVITA'	METODOLOGIE	ORE	PERIODO
LAVORARE SULLO SPIRITO DI INIZIATIVA E LE CAPACITA' IMPRENDITORIALI	Prof.ssa Cimoroni	ARTI & GIOVANISÌ IN TOUR IN VIAGGIO PER IL TUO DOMANI Attività di orientamento promossa dalla Regione Toscana	Lezioni frontali	1	Trimestre 9/12/24

LAVORARE SULLE CAPACITA' COMUNICATIVE	**Prof.ssa Princi** Storia dell'Arte	**PROGETTO GENERAZIONE 2030** Obiettivo 13	Lezione frontale Conversazione	**2**	**Trimestre** 14/10/24 17/10/24
	Prof.ssa Princi Storia dell'Arte	**DIDATTICA ORIENTATIVA** Lezione di storia dell'arte da parte di uno studente	Lezione frontale	**1**	**Trimestre** 21/11/2024
LAVORARE SU SE STESSI E SULLA MOTIVAZIONE	**Prof. ssa Turchi**	**PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE** La donazione degli organi. AIDO	Lezione frontale Conversazione	**1**	**Pentamestre** 20/01/2025
	Prof.ssa Tuchi	**PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE** Servizio civile universale	Lezione frontale Conversazione	**1**	**Pentamestre** 29/01/2025
	Prof.ssa Zarri Scienze motorie	**PROGETTO ASSO** A Scuola di Soccorso	Lezione frontale Laboratorio	**2**	**Pentamestre** 16/05/2025
	Docente tutor **Prof. ssa Serratore**	**Incontri con il tutor dell'orientamento**	**Colloquio individuale** **Colloquio con le famiglie**	**3**	**Pentamestre**
	Docente tutor **Prof. ssa Serratore**	**Compilazione dell'e-portfolio**	**Scelta del capolavoro** **Accesso alla piattaforma dedicata**	**2**	**Pentamestre**
CONOSCERE LA FORMAZIONE SUPERIORE	**Prof.ssa Cimoroni** Lingua e letteratura italiana	**PROGETTO IMMAGINATI AVVOCATO**	Discussion e con la classe	**2**	**Trimestre** 11/11/2024

	Prof.ssa Cimoroni Lingua e letteratura italiana	**PROGETTO IMMAGINATI AVVOCATO** Conferenza presso il Liceo Scientifico Amedeo Savoia di Pistoia	Conferenza	**2**	**Trimestre** 25/11/2024
	Prof. ssa Vezzosi	**ORIENTAMENTO ALLA SCELTA POST DIPLOMA** Presentazione Istituto per l'arte e il restauro. Palazzo Spinelli a Firenze	Conferenza	**2**	**Pentamestre** 28/02/2025
	Prof. ssa Cimoroni	**ORIENTAMENTO ALLA SCELTA POST DIPLOMA** Incontro con esperto ITS	Discussion e con la classe	**1**	**Pentamestre** 10/04/2025
	Prof.ssa Cimoroni	**LA TRIESTINITA' DI SVEVO** Lezione-conferenza sulla triestinità di Svevo tra arte e letteratura.	Conferenza	**4**	**Trimestre** 22/11/2024
	Prof. Illuzzi Discipline platiche e scultoree	**ORIENTAMENTO** Istituzioni e indirizzi accademici, piani di studio ad essi connessi; aspettative future e lavoro.	Lezione frontale	**4**	**Pentamestre** 28/04/2025 30/04/2025
CONOSCERE IL TERRITORIO	**Prof. ssa Princi** Storia dell'arte	**LA BIENNALE DI VENEZIA** Introduzione alla Biennale	Lezione frontale	**2**	**Trimestre** 18/09/2024 19/09/2024
	Prof. ssa Princi Storia dell'arte	**LA BIENNALE DI VENEZIA** Visita alla Biennale di Venezia	Visita guidata	**8**	**Trimestre** 08/11/24

	Prof.ssa Princi Storia dell'arte	**LA BIENNALE DI VENEZIA** Ricerca a gruppi sui contenuti dei padiglioni	Lavoro di gruppo	**2**	**Pentamestre** 09/01/2025
	Prof. Ravaglia Discipline pittoriche	**PROGETTO TRASFORMARE LUCCA**	Visita guidata	**7**	**Trimestre** 31/10/2024

INVALSI

In base alla normativa attualmente vigente, lo svolgimento delle prove Invalsi 2024 costituisce **requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione** (art. 13, comma 2, lettera b del D. Lgs. n. 62/2017): "*partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19*". Le discipline oggetto di rilevazione delle prove Invalsi sono: Italiano, Matematica, Inglese (prova di ascolto e prova di lettura).

La classe Vsez.I non è stata selezionata come classe campione.
Le prove si sono svolte secondo il seguente calendario e tuttii gli studenti sono risultati presenti alle prove:

- Lunedì 24 marzo 2025: prova di MATEMATICA
- Martedì 25 marzo 2025: prova di ITALIANO
- Mercoledì 26 marzo 2025: prova di INGLESE (Listening, reading and language in use)

Modalità e svolgimento delle Prove INVALSI 2024: le prove nazionali a carattere censuario predisposte dall'Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema educativo di Istruzione e Formazione (INVALSI) sono state somministrate tramite computer (computer based testing –CBT). Lo svolgimento delle prove costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione (art.13, comma 2, lettera b del D.Lgs. n. 62/2017). La prova INVALSI di ciascuno allievo si compone di domande random estratte da un ampio repertorio di quesiti (banca di item) e varia pertanto da studente a studente, mantenendo per ciascuna formula uguale difficoltà e struttura. La durata delle prove è stata la seguente: - Italiano: 120 minuti; - Matematica: 120 minuti; - Inglese-reading: 90 minuti; - Inglese-listening: circa 60 minuti. Per gli allievi DSA è stato previsto un tempo aggiuntivo e per Inglese - Listening il terzo ascolto.

Per l'INVALSI si fa riferimento al Dlgs n. 62/17 del 13 aprile 2017, articolo 13, comma 2, lettera b, così come anche specificato nella nota informativa 2860 del 30 dicembre 2022.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

In base alle Disposizioni Generali, ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 Agosto 2019, n.92 e successive modifiche, è stato attivato l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Il docente con compito di coordinamento per Educazione Civica è la coordinatrice Prof.ssa Cimoroni.

All'interno del quadro orario ordinamentale sono state ricavate le seguenti ore di attività/moduli per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

EDUCAZIONE CIVICA

DISPOSIZIONI GENERALI ai sensi dell'articolo 3

legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive modifiche

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

PIANO INTEGRATO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO: prof.ssa CIMORONI

Materia	**Docente**	**Attività/moduli previsti per l'insegnamento dell'educazione civica**	**Durata delle attività (ore)**	**Numero e tipologia di verifiche**
Lingua e letteratura italiana, storia	Prof.ssa Cimoroni	La Costituzione: dallo Statuto Albertino alla Costituzione italiana	2 ore pentamestre	1 verifica scritta
		Progetto: Immaginati Avvocato. La situazione carceraria in Italia	2 ore - trimestre 3 ore - Pentamestre	1 elaborato scritto
Storia dell'Arte	Prof.ssa Princi	Uscita didattica Biennale di Venezia	8 ore di uscita 4 ore di lavoro disciplinare	Relazione di gruppo
		Attività relativa al progetto "Generazione 2030" obiettivo 13 - Cambiamento climatico - prof.ssa Seratore	3 ore pentamestre	
Discipline pittoriche - Laboratorio	Prof.ssa Ravaglia	Uscita didattica al Lucca Comics nell'ambito del Progetto TrasFormare,	3 ore trimestre	.

		presentazione dei lavori		
Scienze Motorie	Prof. Cecchini	Progetto ASSO	4 ore Pentamestre 16/05/25	
Progetto Donazione Organi		Incontro con l'Associazione AIDO	2 ore Pentamestre	
Servizio civile		Progetto Educazione alla Salute: Il Servizio civile universale	1 ora Pentamestre 29/01/25	
Lingua Inglese	Prof.ssa Bargnoni	Il gender gap e il diritto di voto alle donne; le suffragette	3 ore Pentamestre	
Filosofia	Prof. Guidicelli	-Genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità - Terrorismo, la stagione del terrorismo in Italia dal 1968, terrorismo mafioso, terrorismo islamico. - Mani pulite 1992. Prima e seconda repubblica -Gli organi istituzionali	4 ore pentamestre	Lavori di gruppo
			TOTALE: 40 ORE	

CLIL

In continuità con il precedente a.s., il CLIL non è stato svolto.

ESPERIENZE PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)

Il PROGETTO D'ISTITUTO per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (DM 226 del 12 Novembre 2024) ha definito le seguenti finalità:

a) Collegare il sapere sistemico dei Licei al saper fare (abilità e competenze), in modo da rendere possibili applicazioni pratiche del sapere teorico acquisito, rafforzando la motivazione allo studio e l'apprendimento personale, promuovendo la conoscenza del se', l'autostima, la creatività;

b) Acquisire capacità di riflessione sulla storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, nelle interconnessioni tra le discipline e nelle loro diverse implicazioni socio-culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;

c) Ampliare la consapevolezza dello studente circa il mondo del lavoro e le sue proprie dinamiche attraverso un reale dato esperienziale spendibile nell'orientamento in uscita, quindi nella scelta legata alla prosecuzione degli studi dopo il percorso liceale e nella personale formazione culturale continua;

d) Acquisire competenze trasversali spendibili anche nello studio: risolvere problemi, sviluppare pensiero critico e assunzione di responsabilità, ricercare, comunicare, programmare, scegliere, lavorare in gruppo, acquisire autonomia personale, orientarsi sul territorio;

e) Acquisire competenze di cittadinanza attiva nel rapporto con il territorio e le istituzioni;

f) Acquisire la capacità di collocarsi secondo coordinate spazio-temporali in un contesto socio culturale nazionale ed internazionale.

L'esperienza si è articolata in una pluralità di tipologie di **interazione con il mondo del lavoro**, con le seguenti modalità:

- presso la struttura ospitante;

- presso i locali del Liceo;

- in piattaforme on line proposti dalla struttura ospitante o in modalità mista.

In base alla progettazione del Consiglio di Classe, i PCTO hanno coinvolto gruppi di studenti, l'intera classe o singoli studenti. Sono stati svolti anche in forma di stage presso aziende qualificate del territorio e/o all'estero ed anche durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Nell'ambito dei Percorsi

Individuali rientrano anche uscite didattiche, visite guidate e/o studio visite, partecipazione a conferenze,

webinar, seminari o workshop su temi specifici inerenti al profilo educativo, culturale e professionale in uscita degli studenti (PECUP). Sono inseriti nelle attività PCTO anche la partecipazione agli open day e ad altre attività e progetti promossi dall'istituto.

Documentazione:

Ogni studente ha curato, sotto la guida del tutor, nel corso del triennio, la raccolta dei documenti, del diario di bordo, di attestati, delle relazioni, che testimoniano il lavoro di alternanza svolto. I fascicoli sono stati raccolti, suddivisi per classe e tenuti in un apposito armadio nell'aula di vicepresidenza di Viale Adua.

Verifica e valutazione dell'alternanza:

Sono stati previsti gli obiettivi in base alle seguenti competenze.

- Competenze acquisite:
- Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Sono stati verificati dai consigli di classe, secondo i pareri espressi dalle aziende ospitanti, attraverso i colloqui e le relazioni svolte. I diversi esiti, in sede di scrutinio finale, sono stati riportati dal tutor e dal coordinatore su una scheda predisposta, riassuntiva delle annotazioni compilate annualmente, presente nel fascicolo personale di ciascuno studente.

Tutti gli studenti della classe V sez. I hanno effettuato attività relative al PCTO per un totale di ore superiore a 90.

CREDITO

Il punteggio, denominato credito scolastico, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (compreso il voto di condotta, tranne IRC). Seguendo l'OM 67 del 31 marzo 2025, si ricordano i seguenti passaggi dall'articolo 11:

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di

quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione dei crediti rivolti alle classi 3^ - 4^ - 5^.

- Credito scolastico (interscuola) art. 8 DM 24-2-2000 n°49 e D.Lgs 62/2017 con modifiche previste da Legge n. 150 del 1/10/2024 (in particolare art. 15, co.2): per assegnare il punto più alto all'interno della banda di oscillazione come definita dalla normativa vigente, il consiglio di classe, nel rispetto delle disposizioni di legge, tiene conto degli indicatori, dei seguenti parametri e modalità:

1) Voto di condotta: non inferiore a 9/10;
2) Media dei voti: uguale o superiore allo 0,50 (come da Tabella A D.lgs. 62/2017);

3) Attività complementari e integrative svolte con impegno continuativo, documentabile e in modo apprezzabile:

a. Certificazioni informatiche ECDL;
b. Certificazioni linguistiche;
c. Vincitore di concorsi/premi in ambito professionale;
d. Partecipazione attiva e documentata ad alcuni Organi Collegiali (solo Consiglio d'Istituto, Consulta Giovanile, Consulta Pari opportunità);
e. Partecipazione attiva e documentata ad attività pomeridiane e/o progetti;

4) Partecipazione con interesse e profitto (distinto/ottimo) nell'IRC o nell' Attività Alternativa documentata dal Docente al quale è affidato l'alunno.

Tabella A **- Attribuzione credito scolastico**

Media dei voti	**Fasce di credito III anno**	**Fasce di credito IV anno**	**Fasce di credito IV anno**
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 -10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 -11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11-12	12 - 13	14 - 15

- Credito formativo (extrascuola) art. 9 DM 24-2-2000 n°49. Attività svolte dallo studente, al di fuori della scuola di appartenenza, secondo l'art. 1 DM 49/2000, solo se comportanti un impegno significativo e continuativo, dimostrate da una documentazione pertinente e dettagliata che ne attesti tempi, durata e modalità e che sia accompagnata da un giudizio positivo di merito.

  a. Volontariato con percorso di formazione e impegno continuativo
  b. Sport agonistico
  c. Attività lavorative (solo se pertinenti all'indirizzo di studio)

d. Studio e pratica di uno strumento musicale
e. Scambio e stage linguistici
f. Altre certificazioni (carattere professionale, concorsi nelle arti).

Precisazioni

- Credito scolastico:

A. Il punto più alto nella fascia viene assegnato di norma, come da Tabella A sopra citata, a partire dalla presenza dell'indicatore 1, (il voto di condotta: non inferiore a 9/10) che viene ritenuto condizione indispensabile, e dall' ulteriore presenza di un altro indicatore tra i criteri sopra espressi.
B. Non è consentito l'incremento di punti se si presentano le seguenti condizioni:

- Sanzioni disciplinari, non lievi, nell'arco dell'anno
- Ripetute assenze strategiche
- Sospensione di giudizio e di definitiva ammissione alla classe successiva con voto di Consiglio in una materia.

C. Questo punto di credito può essere assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale della classe quinta, nel caso di un particolare impegno e merito dimostrati dallo studente nel recupero delle competenze di questa disciplina (art.11 comma 4 DPR 323/98).

- Credito formativo:

La documentazione relativa alle attività che possono dare luogo al credito formativo ed alle diverse attività complementari e integrative, che non siano già oggetto di valutazione da parte dei docenti, deve contenere con precisione gli elementi necessari alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione del Credito.

Tipologia attività	**Punteggio da attribuire per ciascun anno**
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA CON L'INDIRIZZO DI STUDI"	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE,....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA, SPORTIVE	0,1

I parametri sono stati preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art.17, co.3, deld.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. Le griglie di valutazione della prima prova sono allegate al presente documento.

Tipologia A: analisi e implementazione di un testo italiano, compreso che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo. La traccia proporrà un singolo testo o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia di singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parta sarà guidata da un commento,nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno o alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo di appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tiptologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale Delle studentesse e degli studenti e

potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi uniti di un titolo.

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova, ai sensi dell'art.17, co. 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. La durata della seconda prova (3 giorni per un totale di 18 ore) è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. 769 del 2018. Le griglie di valutazione della seconda prova sono allegate al presente documento.

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'O.M. n. 67 del 31-03-2025 e dall'art.17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;

c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera

d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA)

riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

PARTE SECONDA
Allegati

Allegato A – Simulazione Prima prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, ***Felicità raggiunta, si cammina …,*** in *Ossi di seppia,*
da *Eugenio Montale. L'opera in versi,* a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità *'sulle anime invase / di tristezza':* individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili,* in *Romanzi e racconti,* vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrividendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati. Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

Interpretazione

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[…] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. […]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio,** in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun – ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile – diciamo: nel modo più gentile possibile – che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.[1]

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale.
È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.

[1] *Carl Gustav Jung* (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarceli sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno,

in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase '*Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità*'.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca '*vestigia di una realtà scomparsa*'?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[…] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. 5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
6. [ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[…] *L'angoscia dell'anonimato.* Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. […]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima delle ore 13.25.

Allegato A – Simulazione Seconda prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LIC6 - ARTI FIGURATIVE CURVATURA ARTE DEL PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato 2024/25

VERITA' E INGANNO

Quello dell'inganno è un tema cruciale per le due discipline che necessariamente entrano nell'orizzonte d'indagine dello studioso di estetica: arte e filosofia. Che l'inganno appartenga all'arte è cosa talmente evidente da non richiedere, almeno in apparenza, la giustificazione di alcun presupposto; e in filosofia, il tema dell'inganno non solo è consentaneo a una disciplina che con la verità ha – o aspira ad avere – un rapporto privilegiato, ma amplifica il proprio portato anche in virtù dei suoi aspetti autoreferenziali, come mostra l'ampia bibliografia filosofica, specie anglosassone, sul tema dell'autoinganno. Superfluo aggiungere che l'inganno pertiene anche ai nostri tempi e alle nostre vite, le quali non di rado possono ruotare intorno a forme, gravi o veniali, di mistificazione, con tutte le connesse implicazioni politiche, sociali, morali e psicologiche. L'inganno è qualcosa che possiamo predisporre, subire, spregiare; ma anche giustificare o apprezzare, laddove esso sia finalizzato a scopi benevoli o presunti tali. *Andrea Gatti "la finzione è la sola verità dell'arte"*

Nella poetica di Pirandello la maschera e l'identità , la verità e la finzione si fondono in un gioco incessante di inganni.
"Una realtà non ci fu data e non c'è, ma dobbiamo farcela noi, se vogliamo essere: e non sarà mai una per tutti, una per sempre, ma di continuo e infinitamente mutabile."
Nel capolavoro *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* (1886), Robert Louis Stevenson separa in due distinte identità gli impulsi morali e immorali che convivono all'interno dell'essere umano. La dialettica tra bene e male, tra verità e inganno; tra essere buoni o cattivi è centrale .

Il dipinto *Nuda Veritas* (1899) di Gustav Klimt contiene molti simboli della verità attraverso varie sfaccettature. La donna raffigurata incarna la verità minacciata dal serpente rappresentato ai piedi della donna. Questo elemento è simbolo di menzogna. La verità viene rappresentata inoltre attraverso la nudità del soggetto femminile ed un altro elemento che rappresenta la verità è lo specchio che la donna tiene nella mano destra. L'oggetto è rivolto verso lo spettatore come se volesse invitarlo a lottare contro la falsità e l'inganno.

Klimt attraverso quest'opera d'arte regala allo spettatore un messaggio importante e

provocatorio: l'arte deve essere libera di dire e di esprimere la verità, messaggio per certi aspetti molto attuale perché spesso per influenze esterne vengono posti dei limiti per i quali non ci è possibile esprimere la verità.

In un'intervista del 1923 Picasso discute sul ruolo dell'arte definendola come una bella menzogna in grado di portarci alla verità: "*L'arte è una bugia che ci fa realizzare la verità. L'artista deve sapere il modo con cui convincere gli altri della verità delle sue bugie".*
Nell'opera di Renè Magritte *Il tradimento delle immagini (Questa non è una pipa)* del 1929 , l'artista contestando la raffigurazione della pipa (non si tratta di fatto di una pipa, bensì di una sua immagine), mira a mettere in risalto la differenza di tangibilità e consistenza che il mondo della realtà ha con quello dei segni, invitando nello stesso tempo alla riflessione sulla complessità del linguaggio, sottolineando il legame indissolubile fra l'immagine, la verità e l'inganno.

L'arte può essere allo stesso tempo vera e ingannevole, rivelando e nascondendo la verità. L'inganno, come la menzogna, non hanno sempre necessariamente una connotazione negativa: nel mondo dell'arte rappresentano una delle più estreme e provocanti forme della libertà. Certamente il rapporto tra verità e inganno nell'arte e nelle nostre vite è un tema complesso e affascinante, che ha stimolato la riflessione di filosofi, artisti e critici nel corso dei secoli.

Partendo da queste considerazioni e traendo ispirazione anche da artisti, opere o movimenti artistici a lui congeniali, il candidato delinei un progetto che rifletta un'interpretazione personale, sia in termini formali che stilistici, del rapporto fra verità ed inganno, dando prova della sua capacità espressiva e delle sue competenze tecnico-artistiche.

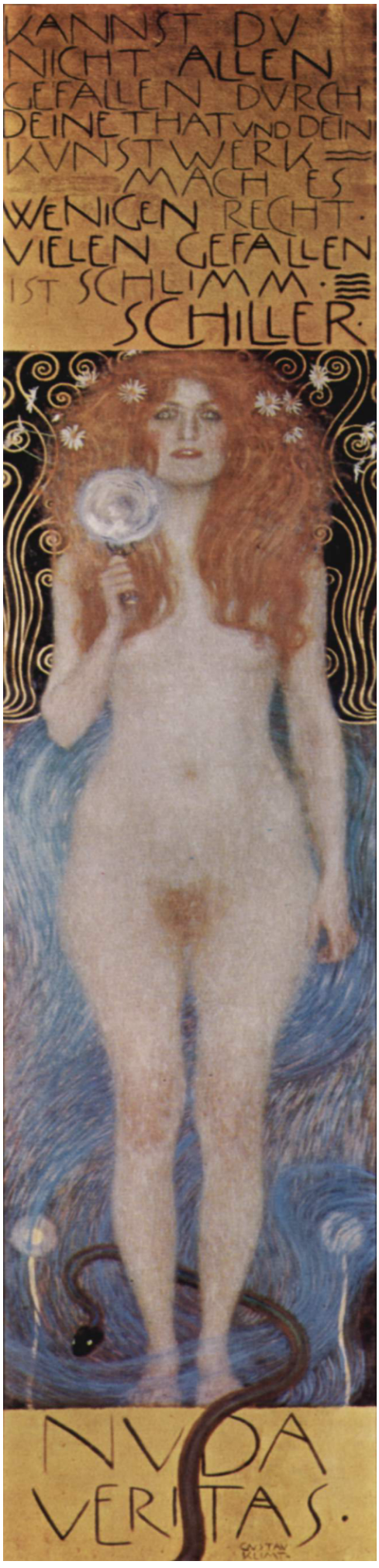
Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata.

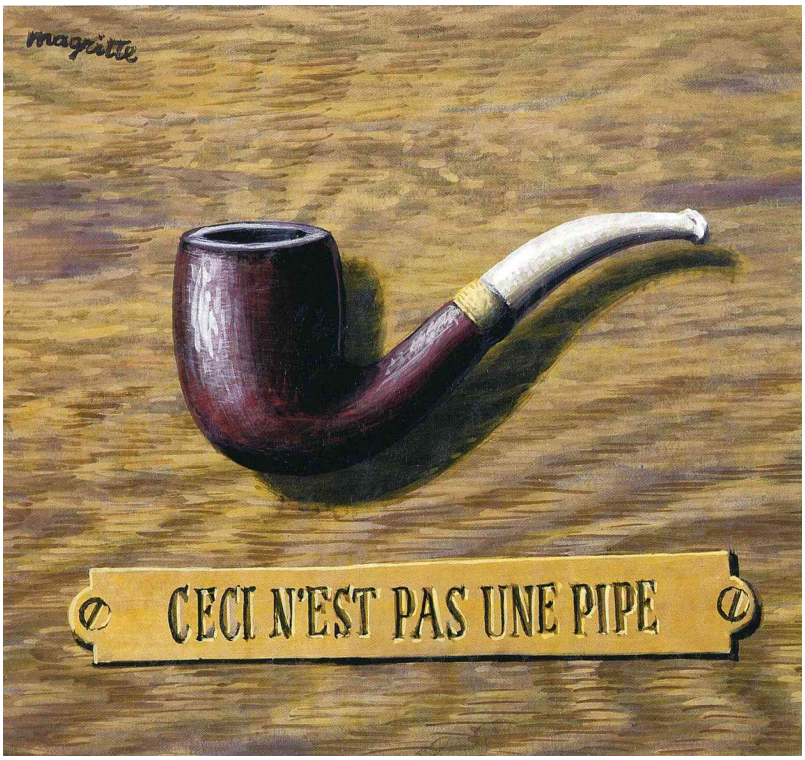
Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.


KANNST DV
NICHT ALLEN
GEFALLEN DVRCH
DEINE THAT VND DEIN
KVNSTWERK
MACH ES
WENIGEN RECHT.
VIELEN GEFALLEN
IST SCHLIMM.
SCHILLER.
NVDA
VERITAS.


magritte
CECI N'EST PAS UNE PIPE

ALLEGATO B

RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE VARIE DISCIPLINE

Elenco delle discipline:

- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Filosofia
- IRC (Insegnamento della Religione cattolica)
- Scienze motorie e sportive
- Matematica
- Fisica
- Inglese
- Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche - Laboratorio della figurazione plastica e scultorea
- Discipline pittoriche – Laboratorio della figurazione pittorica
- Storia dell'arte

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: **Lingua e Letteratura italiana**

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Cimoroni

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

"***I classici nostri contemporanei***", vol. 3.1 e 3.2 – G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, Ed. Paravia

"***Divina Commedia***", a cura di R. Bruscagli, G. Giudizi, Ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 132

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 118

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 14

OBIETTIVI:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **INTERAZIONE COMUNICATIVA**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
• Caratteristiche specifiche di varie tipologie testuali; • Lessico specifico in relazione al contesto comunicativo e alla finalità del messaggio;	• Saper individuare i principali nuclei logici del testo/messaggio, e riuscire a trarne le informazioni • Saper autonomamente porre in relazione logica le informazioni del testo/messaggio con le nozioni in proprio possesso; • Saper esprimere un contenuto in modo chiaro, con coerenza rispetto a quanto richiesto; • Saper rielaborare personalmente le informazioni; • Saper sostenere le argomentazioni in modo coerente e organico; • Saper esporre un contenuto in modo corretto e con un lessico adeguato e puntuale.	• Comprendere, rielaborare e impiegare le informazioni assunta da un testo/messaggio in vari contesti comunicativi; • Attuare un ascolto attivo e trasversale in ambiti diversi; • Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative; • Riferire e argomentare in maniera adeguata e specifica, ricorrendo a un ampio spettro lessicale; • Contestualizzare creando collegamenti tra autori, periodi storico-culturali, fenomeni; • Realizzare un'efficace presentazione di sé.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **LETTURA E COMPRENSIONE**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
• Storia della letteratura italiana dalle origini alla contemporaneità (*da Dante al Romanticismo nel Biennio; da Leopardi alla seconda metà del Novecento nel monoennio*) • Testi letterari degli autori che rientrano in predetta cronologia (con analisi o meno); • Testi funzionali di vario tipo; • Testi a scelta (romanzi, saggi, raccolte di poesie) in versione integrale di grandi autori della letteratura italiana e straniera. • Lettura della *Commedia* di Dante Alighieri (un congruo numero di canti)	• Saper comprendere il significato e le finalità di un testo; • Individuare le informazioni fornite da un testo; • Saper valutare il contenuto e la forma di un testo alla luce delle proprie conoscenze ed esperienze; • Saper ricostruire il significato globale di un testo integrando informazioni e concetti; • Saper sviluppare un'interpretazione del testo riflettendo su contenuto e forma; • Saper affrontare situazioni comunicative molteplici scambiando informazioni e idee per esprimere il proprio punto di vista. LETTURA INTEGRALE AUTONOMA • SAPER COMPRENDERE IL VALORE DELLA LETTURA COME RISPOSTA A UN INTERESSA AUTONOMO E FONTE DI PARAGONE CON L'ALTRO.	• Valutare un testo sotto vari punti di vista: efficacia comunicativa, coesione logica, plausibilità delle informazioni • Selezionare letture sulla base dei propri interessi personali; • Analizzare criticamente testi integrali e desumerne idee e valori da interiorizzare nell'ambito della costruzione del proprio io e dell'incontro con l'altro; • Leggere e interpretare un testo cogliendone gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **SCRITTURA**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
Caratteristiche di varie tipologie testuali, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato (D.lgs 62/2017 – legge 107/2015): analisi testuali, testo argomentativo-espositivo, tema di ordine generale	• Saper padroneggiare il livello ideativo; Per i testi argomentativi: • Saper individuare tesi, antitesi e sintesi, nonché le argomentazioni; • Saper elaborare un testo dalla struttura argomentativa chiara e coesa, rispondendo alla richiesta; • Saper impiegare lo stile più adeguato in base alla tipologia testuale. Per le analisi: • Saper produrre la parafrasi di un testo poetico; • Saper ridurre il testo (riassunto); • Riconoscere gli elementi portanti di un testo narrativo e poetico e saperli analizzare criticamente.	• Esercitare le competenze acquisite nella produzione scritta riuscendo a operare all'interno dei diversi modelli di scrittura prevista per la prima prova dell'Esame di Stato.

CONTENUTI

1 GIACOMO LEOPARDI

Contenuti: 1.1 Biografia. Il pessimismo in Leopardi: personale, storico, cosmico ed eroico. Lo *Zibaldone*.
1.2 La produzione di Leopardi. Le canzoni e gli Idilli. *L'infinito. La quiete dopo la tempesta. Ad Angelo Mai (Vvv.1-45; 151-180). L'ultimo canto di Saffo. Canto di un pastore errante dell' Asia. La Ginestra (vv. 1-51 e vv. 87-149)*
1.3 Le Operette Morali. *Dialogo della Natura e di un Islandese.*

2. L'ETA' POSTUNITARIA. LA SCAPIGLIATURA . CARDUCCI.

Contenuti: 2.1 Il contesto storico e socio-culturale
2.2 Il rapporto degli intellettuali con la modernizzazione.
2.3 La **Scapigliatura**: il nome. Caratteri e tematiche. **Emilio Praga**: ***Preludio***. **Igino Ugo Tarchetti**, da "*Fosca*": "***L'attrazione della morte***"
2.4 **Giosuè Carducci :** biografia. La sua involuzione ideologica.
2.5 Il giovane Carducci laico e anticlericale: "Inno a Satana".
2.6 La raccolta "*Le rime nuove*" (1887): caratteristiche e temi. "***Pianto Antico***"
2.7 La raccolta "*Odi barbare*"(1889): caratteristiche e temi. "***Nevicata***".

3.IL NATURALISMO. IL POSITIVISMO

Contenuti: 3.1 Positivismo e Naturalismo. Caratteri e tematiche.
3.2 Il Naturalismo francese. ***Il grigiore della provincia***, da *Madame Bovary (1857)* di **Gustave Flaubert**
3.3 Il romanzo sociale inglese. ***La città industriale***, da *Tempi difficili (1854)* di **Charles Dickens**
3.4 Il romanzo russo. ***Il suicidio di Anna,*** da *Anna Karénina (1873)*di **Lev Tolstoj**

4.IL VERISMO E GIOVANNI VERGA

Contenuti: 4.1 Biografia di Giovanni Verga
4.2. Poetica e tecniche narrative di Verga. L'ideologia verghiana. "***Impersonalità e regressione***" dalla Prefazione all'Amante di Gramigna (lettera a Salvatore Farina)
4.3 Il ciclo dei vinti. La fiumana del progresso
4.4 Le novelle***. Rosso Malpelo. La lupa. La roba***
4.5 I ***Malavoglia***. Caratteristiche, tematiche e stile. "*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*", dal Capitolo I. "*La conclusione del romanzo e l'addio al mondo pre-moderno"*, dal Capitolo XV.
4.6 ***Mastro Don-Gesualdo***. Caratteristiche, tematiche e stile. "*L'incendio a Palazzo Tra*o", dal Capitolo I. "***La morte di mastro-don-Gesualdo***" dal Capitolo V.

5. IL DECADENTISMO

Contenuti: 5.1 Contesto storico e socio-culturale
5.2 Poetica del decadentismo. Temi e miti
5.3 Baudelaire e il simbolismo. ***Corrispondenze***. ***L'albatro, Lo spleen*** (da *I fiori del male*). ***La perdita dell' aureola,*** da *Lo spleen di Parigi*.
5.4 Il romanzo decadente. Caratteristiche e tematiche
5.5 Huysmans, ***L'umanizzazione della macchina***, da *Controcorrente*
5**.6** Oscar Wilde, ***I princìpi dell'estetismo***, dalla prefazione de *Il ritratto di Dorian Gray.*

6.GABRIELE D'ANNUNZIO

Contenuti: 6.1 Biografia. L'impegno civile e politico
6.2 L'estetismo e il superomismo
6.3 I romanzi. Caratteristiche. ***Il ritratto di Andrea Sperelli***, da *Il piacere*
6.4 La poesia. ***La sera fiesolana. La pioggia nel pineto***, da *Alcyone.* ***La condizione operaia***, da *Maia.*
6.5 La prosa "notturna". ***Notturno***

7.GIOVANNI PASCOLI

Contenuti: 7.1 Biografia
7.2 La poetica decadente. I temi. Le soluzioni formali. Il fanciullino
7.3 *Myricae*: caratteristiche, tematiche e stile. ***X Agosto. L'assiuolo. Novembre***
7.4 *Poemetti.* ***La siepe.***
7.5 *Canti di Castelvecchio.* ***Gelsomino notturno***

8.IL PRIMO NOVECENTO

Contenuti: 8.1 Contesto storico e socio-culturale. La questione della lingua.
8.2 Le avanguardie. Il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti**.** ***Il manifesto del futurismo. Il manifesto tecnico della letteratura futurista. Bombardamento.***
8.3 La lirica. I crepuscolari. Sergio Corazzini. ***Desolazione del povero poeta sentimentale***, da *Piccolo libro inutile.*

9.ITALO SVEVO

Contenuti: 9.1 Biografia. Contesto storico e culturale

9.2 I romanzi. Caratteristiche, tematiche, stile 9.3 ***Le ali del gabbiano,*** da *Una vita**. Il ritratto dell' inetto,*** da *Senilità. **Il fumo . La morte del padre. La profezia apocalittica,*** da *La coscienza di Zeno*
10.LUIGI PIRANDELLO **Contenuti**: 10.1 Biografia. Contesto storico e culturale. L'umorismo 10.2 Le novelle. ***Ciaula scopre la luna. Il treno ha fischiato*** 10.3 I romanzi. ***La lanterninosofia. Lo strappo nel cielo di carte. La conclusione del romanzo,*** da *Il fu Mattia Pascal;* ***Viva la macchina che meccanizza la vita***, da *I quaderni di Serafino Gubbio;* ***Nessun nome,*** da *Uno, nessuno e centomila*
11. GIUSEPPE UNGARETTI **Contenuti**: 11.1 Biografia. Poetica. Tematiche. Stile 11.2 ***Il porto sepolto. Fratelli. Veglia. I fiumi. San Martino del Carso,*** da *Allegria* 11.3 ***L'isola*** , da *Il sentimento del tempo* 11.4 ***Tutto ho perduto***, da *Il dolore*
12 L'ERMETISMO **Contenuti**: 12.1 Contesto storico e culturale. Caratteristiche, tematiche, stile 12.2 Salvatore Quasimodo***. Ed è subito sera. Alla fronda dei salici***
13 EUGENIO MONTALE **Contenuti**: 13.1 Biografia. Tematiche e stile. Il correlativo oggettivo 13.2 ***I limoni. Non chiederci la parola. Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato***, ***Cigola la carrucola nel pozzo***, da *Ossi di seppia* 13.3 ***Non recidere, forbice, quel volto*** , da *Le occasioni* 13.4 ***La primavera hitleriana*** , da *La bufera e altro*
14 LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA **Contenuti**: 14.1 Contesto storico e culturale. Lettura integrale di tre romanzi: 14.2 **LA CASA IN COLLINA**, di Cesare Pavese (1948) 14.3 **L'AGNESE VA A MORIRE**, di Renata Viganò (1949)
15 DANTE, DIVINA COMMEDIA: IL PARADISO **Contenuti**: 15.1 Presentazione della terza cantica: struttura, anime dei beati, tema della luce, tema dell' ineffabilità, lo stile. 15.2 Lettura e analisi dei seguenti canti: • I • II • III • VI • XI • XV, vv. 28-148

METODO DI INSEGNAMENTO: Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione partecipata
- Lezione individualizzata per gruppi
- Peer tutoring
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Manuali
- Risorse e prodotti digitali
- Dispense
- Computer
- LIM – Schermi multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA:

I seguenti criteri si riferiscono alla valutazione nelle tre fasi dell'apprendimento (iniziale, in itinere, sommativa).

Criteri di valutazione
• Conoscenza specifica degli argomenti • Livello quantitativo del contenuto sviluppato • Coerenza con il tema, argomento, quesito proposto • Competenze nell'applicazione delle conoscenze • Padronanza linguistica • Capacità espressiva\espositiva • Capacità logico-linguistiche o logico-intuitive • Capacità critiche • Capacità di collegamento trasversale • Capacità di analisi e sintesi • Problem solving • Originalità e creatività

Tempi per la valutazione
• Al termine di ciascun modulo

Modi di valutazione
Si assegnerà un voto espresso in decimi motivato con giudizio scritto e/o verbale. La valutazione sarà trasparente e tempestiva e sarà formulata col precipuo scopo di attivare nell'apprendente competenze autovalutative funzionali all'elaborazione di un metodo di studio efficace.

Pistoia, 14 maggio 2025

Firma dell'Insegnante *

Prof.ssa Lucia Cimoroni

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/9*

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: **Storia – Educazione Civica**

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Cimoroni

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "***Storia. Per diventare cittadini"***, vol 3,

di A. Prosperi e G. Zagrebelsky, Ed. Einaudi Scuola

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 66

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 54

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 9

OBIETTIVI:

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **LETTURA E COMPRENSIONE**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
▫ La nascita della società di massa: la seconda rivoluzione industriale ▫ L'età giolittiana ▫ La Prima guerra mondiale; ▫ Il primo dopoguerra in Europa e in America; ▫ La crisi del '29 e il New Deal; ▫ L'origine del fascismo e del nazionalismo tedesco; ▫ La Rivoluzione russa; ▫ La Seconda guerra mondiale; ▫ La guerra fredda: i due blocchi tra il Cinquanta e l'Ottanta; ▫ L'Italia degli anni Cinquanta: il miracolo economico; ▫ L'Italia dal 1968 alla fine della prima repubblica;	▫ Saper individuare con esattezza cause e conseguenze degli eventi, collocandoli in un continuum diacronico; ▫ Saper comprendere e interpretare lo sviluppo sincronico e diacronico di un dato fenomeno; ▫ Saper analizzare e interpretare fonti storiche anche complesse calandole "in contesto".	▫ Comprendere fatti, problemi e processi storici cogliendone gli elementi di continuità e discontinuità in una dimensione diacronica (storica) e sincronica (geografica); ▫ Servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico (cronologie, tavole sinottiche, atlanti, manuali); ▫ Conoscere le peculiarità stilistiche, linguistiche e contenutistiche di un saggio storiografico; coglierne i nuclei tematici e argomentativi essenziali; ▫ Cogliere elementi di affinità\continuità e diversità\discontinuità fra fenomeni; ▫ Comprendere, mediante l'uso delle fonti, gli eventi del passato, sapendone desumere elementi utili a leggere e interpretare gli eventi della contemporaneità; ▫ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **ESPOSIZIONE**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
▫ La nascita della società di massa: la seconda rivoluzione industriale ▫ L'età giolittiana ▫ La Prima guerra mondiale; ▫ Il primo dopoguerra in Europa e in America; ▫ La crisi del '29 e il New Deal; ▫ L'origine del fascismo e del nazionalismo tedesco; ▫ La Rivoluzione russa; ▫ La Seconda guerra mondiale; ▫ La guerra fredda: i due blocchi tra il Cinquanta e l'Ottanta; ▫ L'Italia degli anni Cinquanta: il miracolo economico; ▫ L'Italia dal 1968 alla fine della prima repubblica;	▫ Saper analizzare criticamente un evento storico e ricostruirlo oralmente facendo ricorso a un lessico specifico adeguato.	▫ Argomentare e problematizzare in modo efficace cogliendo cause e conseguenze di un fenomeno; ▫ Saper interpretare criticamente un fatto storico alla luce degli eventi studiati; ▫ Porre in relazione gli eventi storici con i fenomeni e i personaggi studiati in altre discipline; ▫ Contestualizzare eventi e processi inquadrandoli nelle differenti prospettive disciplinari (economica, sociale, politica, culturale).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO - **LETTURA FUNZIONALE**		
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**
▫ La nascita della società di massa: la seconda rivoluzione industriale ▫ L'età giolittiana ▫ La Prima guerra mondiale; ▫ Il primo dopoguerra in Europa e in America; ▫ La crisi del '29 e il New Deal; ▫ L'origine del fascismo e del nazionalismo tedesco; ▫ La Rivoluzione russa; ▫ La Seconda guerra mondiale; ▫ La guerra fredda: i due blocchi tra il Cinquanta e l'Ottanta; ▫ L'Italia degli anni Cinquanta: il miracolo economico; ▫ L'Italia dal 1968 alla fine della prima repubblica;	▫ Saper riconoscere le peculiarità socio-economiche del proprio territorio;	▫ Orientarsi con consapevolezza nel tessuto produttivo del proprio territorio, compiendo scelte oculate che mirino alla realizzazione una piena autodeterminazione.

Modulo \ Unità didattica
1 Il mondo all'inizio del Novecento **Contenuti**: **1.1** L'Europa della *Belle Epoque* **1.2** Il Novecento: il secolo delle masse. **1.3** Nazionalismo (pangermanismo e panslavismo) e antisemitismo. **1.4** Le nuove alleanze in Europa: la Triplice Alleanza (1882) e l'Intesa (1894).
2 L'età giolittiana **Contenuti**: **2.1** Giolitti: la sua politica sociale. Il suffragio universale maschile. La disparità fra nord e sud d'Italia. **2.2** La politica estera. La conquista della Libia **2.3** La politica interna. Il difficile rapporto fra le forze politiche. Le dimissioni nel 1914.
3. La prima guerra mondiale **Contenuti**: **3.1** Premesse e cause della prima guerra mondiale. Lo sviluppo tecnologico. La potente macchina bellica. L'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914) **3.2** L'Italia in guerra: neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra (aprile 1915). Dichiarazione di guerra all' Austria (maggio 1915) **3.3** Gli schieramenti. I fronti. Le nuove tecniche di guerra. La trincea. Il dirigismo statale. **3.4** Il 1917: l'anno della svolta. L'uscita della Russia. La sconfitta di Caporetto (ottobre 1917). L'ingresso degli USA (aprile 1917). **3.5** Il 1918: l'anno della fine. I "quattordici punti" di Wilson. I trattati di pace: la Conferenza di pace a Parigi e il Trattato di Versailles. La punizione della Germania. La vittoria mutilata dell' Italia.
4 La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo **Contenuti**: **4.1** Dalla Rivoluzione del 1905, alla rivoluzione di febbraio e di ottobre del 1917 **4.2** Lenin e le Tesi di Aprile. La Guerra civile (1918-21). Il comunismo di guerra. La NEP. **4.3** L'Urss da Trotzkji a Stalin. Stalin e la costruzione dell' Unione sovietica. Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo. L'industrializzazione forzata e la collettivizzazione forzata delle terre. I gulag e le grandi purghe staliniane.
5. L'età dei totalitarismi: il fascismo **Contenuti**: **5.1** Concetto di totalitarismo. Definizione e caratteristiche. **5.2** Il primo dopoguerra in Italia. Il biennio rosso: 1919-20. I partiti di massa. Il sistema elettorale

5.3 La nascita del fascismo (1919). Caratteristiche. Ideologia. Mussolini. La presa del potere: la marcia su Roma (ottobre 1922). Il biennio nero: 1921-22.

5.4 La costruzione dello Stato Totalitario. L'uccisione di Matteotti (1924). Le leggi fascistissime. Il partito unico.

5.5 La cultura e la società. Il ruolo della donna.

5.6 La politica economica: protezionismo e autarchia. I rapporti con la Chiesa: i patti lateranensi (1929).

5.7 La politica estera: la guerra di Etiopia (1935-36). Le leggi razziali (1938).

6. La grande crisi economica

Contenuti:

6.1 Il 1929: l'inizio della crisi. Cause, sviluppi e conseguenze. Le risposte del presidente Hoover e del presidente Roosevelt. Il New Deal.

6.2 La società americana: la presenza puritana, il Proibizionismo, i Gangster, Il Ku Klux Klan.

7 La Germania e il nazismo

Contenuti:

7.1 La Germania nel primo dopoguerra. La Repubblica di Weimar.

7.2 L'avanzata del nazionalsocialismo. Il *putsch* di Monaco (1923). L'arresto e il *Mein Kampf.* Le elezioni presidenziali (1932) e la nomina di Hitler a cancelliere (1933). La presa di potere di Hitler. La notte dei lunghi coltelli.

7.3 Lo stato totalitario nazista. Caratteristiche. Ideologia. L'antisemitismo. La notte dei cristalli (1938)

7.4 La politica economica e la spinta verso la guerra.

8. La guerra civile spagnola

Contenuti:

8.1 La dittatura militare di Primo de Rivera

8.2 Lo scontro fra la destra e la sinistra spagnola. La posizione della Chiesa spagnola

8.3 Il partito della Falange. Il generale Francisco Franco

8.4 La guerra civile spagnola. Gli aiuti dall'Italia fascista e antifascista.

9. La Seconda guerra Mondiale

Contenuti:

9.1 Le premesse. Lo spazio vitale per Hitler. La politica dell' *appeasement*

9.2 L'attacco nazista in Polonia. Le alleanze e i fronti di guerra.

9.3 L'ingresso dell'Italia in guerra.

9.4 La guerra nel Pacifico

9.5 Lo sterminio degli ebrei.

9.6 La svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse.

9.7 Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia.

9.8. Lo scontro finale. Le bombe su Hiroshima e Nagasaki.

10. Cenni sulla guerra fredda

Contenuti:

10.1 Il mondo alla fine della guerra

10.2 Le origini della guerra fredda. Blocco occidentale e blocco comunista

10.3 Berlino. Il muro.

11. L'Italia nel secondo dopoguerra

Contenuti:

11.1 **EDUCAZIONE CIVICA**: La Costituzione del 1948. Confronto con lo Statuto Albertino. I primi 12 articoli.

11.2 La Democrazia cristiana e il Partito Comunista. La "Prima Repubblica".

11.3 Il miracolo economico. Il Sessantotto in Europa e in Italia. La lotta degli studenti e degli operai

11.4. Il terrorismo: le stragi di matrice fascista, il terrorismo "rosso" e il terrorismo mafioso.

METODO DI INSEGNAMENTO: Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione partecipata
- Lezione individualizzata per gruppi
- Peer tutoring
- Cooperative learning

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Manuali
- Risorse e prodotti digitali
- Dispense
- Computer
- LIM – Schermi multimediali

STRUMENTI DI VERIFICA:

I seguenti criteri si riferiscono alla valutazione nelle tre fasi dell'apprendimento (iniziale, in itinere, sommativa).

Criteri di valutazione
• Conoscenza specifica degli argomenti • Livello quantitativo del contenuto sviluppato • Coerenza con il tema, argomento, quesito proposto • Competenze nell'applicazione delle conoscenze • Padronanza linguistica • Capacità espressiva\espositiva • Capacità logico-linguistiche o logico-intuitive • Capacità critiche • Capacità di collegamento trasversale • Capacità di analisi e sintesi • Problem solving

Tempi per la valutazione
• Al termine di ciascun modulo

Modi di valutazione
Si assegnerà un voto espresso in decimi motivato con giudizio scritto e/o verbale. La valutazione sarà trasparente e tempestiva e sarà formulata col precipuo scopo di attivare nell'apprendente competenze autovalutative funzionali all'elaborazione di un metodo di studio efficace.

Pistoia, 14 maggio 2025

Firma dell'Insegnante *

Prof.ssa Lucia Cimoroni

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.*

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

DISCIPLINA : Filosofia
DOCENTE: Massimiliano Guidicelli
LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Maurizio Ferraris e Laboratorio di Ontologia, Il gusto del pensare, volume 3, Pearson Paravia, 2019

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025:	N° 65
ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO:	N° 51
ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI:	N° 14

OBIETTIVI RAGGIUNTI: Obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, competenze e di capacità.

La maggioranza della classe ha raggiunto i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica relativa alla filosofia moderna e contemporanea
- Conoscere gli autori e i nuclei tematici proposti (vedi contenuti) Competenze: ● Saper esporre con chiarezza e coerenza gli argomenti studiati
- Aver acquistato un metodo di studio autonomo e flessibile, che permetta una efficace acquisizione delle conoscenze e della abilità richieste;
- Cogliere in ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; Capacità:
- Confrontare le diverse risposte dei filosofi allo stesso problema
- Saper discutere un problema con argomentazioni coerenti
- Essere disponibili ad un fecondo e tollerante dialogo

La classe può essere divisa in due fasce di livello:

- un primo gruppo di alunne ha lavorato bene e con impegno e si è attestato su livelli buoni e molto buoni;
- un secondo gruppo, infine, ha lavorato in maniera non sempre costante, raggiungendo, comunque, livelli generalmente discreti e sufficienti.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE: Nel primo periodo si è svolto un breve ripasso dei temi principali della filosofia kantiana. Successivamente ci siamo soffermati nell'analisi del primo ottocento, in particolare sulla fenomenologia Hegeliano in relazione al Romanticismo in Letteratura. Segue poi la filosofia relativa a Nietzsche (dal periodo giovanile alla fase matura, in particolare sulla tematica dell'oltre uomo e della rifondazione dei valori morali). Freud: la nascita della psicoanalisi, il concetto di inconscio e le varie fasi dello sviluppo della personalità; Marx: il concetto di materialismo storico, alienazione, lavoro, valore, capitale, religione; Bergson il concetto di durata; la scuola di Francoforte attraverso la "dialettica dell'illuminismo di Adorno ed Eros e civiltà di Marcuse; Benjamin la riflessione sulla civiltà e la tecnica nella riproducibilità dell'opera. Cenni sulla fenomenologia di Husserl.

METODO DI INSEGNAMENTO: Le metodologie utilizzate sono state le seguenti: lezioni partecipate e dialogate, domande finalizzate all'accertamento dell'avvenuta comprensione, costruzione di schemi sintetici o di mappe concettuali in funzione di riepilogo. Per le studentesse e gli studenti con BES/DSA sono state adottate le misure dispensative e predisposti gli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente ed indicati nel rispettivi PDP.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, schemi e mappe concettuali fornite dall'insegnante, Google Classroom.

SPAZI: Aula

STRUMENTI DI VERIFICA: Per la valutazione sommativa sono state somministrate le seguenti prove:

-primo periodo: una prova orale e una prova scritta
-secondo periodo: una prova orale e una prova scritta,

PROGRAMMA svolto alla data del 15 maggio 2025

MODULO 1:
Hegel

- La Fenomenologia dello Spirito: impianto generale dell'opera e nuclei tematici principali: la figura servo-padrone.

Kierkegaard, il concetto di angoscia.

MODULO 2
Marx La critica al liberalismo e all'economia borghese: il concetto di alienazione (confronto con Hegel e Feuerbach).

- L'interpretazione della religione come "oppio dei popoli".
- Il materialismo storico e la fondazione economica della storia: struttura e sovrastruttura.
- Il Manifesto del partito comunista e Il Capitale: impianto delle opere e nuclei principali.
- Rivoluzione, dittatura del proletariato e costruzione della società comunista.
- Il capitale, il capitalismo e l'errore di Marx

- Il concetto di lavoro-valore

Nietzsche

- Il periodo giovanile : La nascita della tragedia (Dionisiaco ed Apollineo).
- Il periodo illuministico: Umano, troppo umano e La gaia scienza (l'annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche).
- Il periodo Zarathustra: Così parlò Zarathustra (l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza).
- L'ultimo Nietzsche: La Genealogia della morale (la genesi della morale e la trasvalutazione dei valori).

Freud La scoperta dell'inconscio e la nascita della psicoanalisi

- Le topiche della personalità, lo sviluppo e le fasi della sessualità infantile
- I sogni e la loro interpretazione, Le fasi dello sviluppo della sessualità infantile

La scuola di Francoforte: Adorno, dialettica dell'illuminismo.
Benjamin, arte e tecnica.
Marcuse Il principio di prestazione
Bergson, Il concetto di "durata

Educazione Civica: lavori di gruppo relativi alla filosofia e alla storia del secondo novecento.

Pistoia, lì 14 maggio 2025

Firma dell'Insegnante
* Prof. Massimiliano Guidicelli

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: NICOLA DELLEGRAZIE

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: A. Porcarelli – M. Tibaldi, Il nuovo La sabbia e le stelle, SEI, 2017.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 33

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 26

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI:
Gli alunni hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; hanno colto la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; hanno utilizzato consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

MACROTEMATICHE:
La presenza del divino nella quotidianità 4 ore
La bellezza 3 ore
Sentimenti, emozioni e disagi adolescenziali 6 ore
Tematiche esistenziali 6 ore
Bioetica 5 ore
Una società più giusta 5 ore

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE: si rimanda alle macrotematiche

METODO DI INSEGNAMENTO: Al fine di stimolare la partecipazione costantemente attiva degli alunni è stato attuato quanto segue: attraverso un metodo induttivo, partendo dalle domande dello studente, si è favorita la ricerca in tutte le sue caratteristiche. Si è cercato di seguire un itinerario di ricerca attiva, articolato nei seguenti termini: problematizzazione, documentazione, confronto con concezioni diverse, discussione in classe. Nell'azione didattica, oltre alla tradizionale lezione frontale, si sono adoperate lezioni partecipate, lezioni interattive, cooperative learning, fleeped classroom.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo, LIM, dispense del docente.

SPAZI: Aula

STRUMENTI DI VERIFICA: La valutazione è stata rilevata nel modo seguente: l'impegno prestato alle lezioni; al grado di partecipazione e discussione in classe; mediante l'osservazione, il dialogo, il confronto e le domande orali. Il comportamento in classe è stato oggetto di valutazione in base ai seguenti criteri: attenzione, partecipazione, pertinenza e qualità degli interventi, collaborazione, diligenza, interesse e creatività nel lavoro personale. La valutazione complessiva terrà conto di tutti gli elementi di verifica individuati, con particolare attenzione all'intero percorso formativo dell'alunno.

Contenuti:

La presenza del divino nella quotidianità
Il concetto di bellezza

La comunicazione non violenta
Introduzione alla Comunicazione non violenta
Osservazione senza giudizio
Riconoscere ed esprimere i sentimenti
La comunicazione empatica
Lo spazio "affettivo"

Sentimenti, emozioni e disagi adolescenziali
La philophobia: la paura di legarsi
La custodia del proprio io e la paura dell'unipatia
La saggezza sentimentale
Narcisismi contemporanei
Sentimenti mal-educati: rancore, rassegnazione e invidia

Tematiche esistenziali
L'essere e il nulla
Quid est veritas? Il rapporto con la verità
Escatologia

Bioetica
La Bioetica. Inizio vita: fecondazione assistita e procreazione assistita.
Interruzione volontaria di gravidanza

Fine vita: Eutanasia e suicidio assistito

Una società giusta
La Chiesa e società contemporanea: i dilemmi e possibili scenari
La dottrina sociale della Chiesa e i rapporti economici
La dignità del lavoro
"Decidersi": il tempo delle scelte

Pistoia, lì 14 maggio 2025

Firma dell'Insegnante *

Prof. Nicola Dellegrazie

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Cecchini Giuseppe

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Competenze Motorie; Zocca Gulisano, Manetti Marella e Sbragi

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 66

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 58

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 6

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Conoscenze e grado di acquisizione delle stesse
  Per quanto concerne l'acquisizione delle conoscenze proposte, conoscere e comprendere attività motorie diverse, essere in grado di rielaborarle e svolgerle consapevolmente, conoscere le principali regole di educazione alla salute, una parte della classe ha raggiunto un discreto livello, l'altra accettabile.

- Competenze e grado di acquisizione delle stesse
  Circa il saper eseguire movimenti armonici complessi e auto valutare la propria e l'altrui prestazione, la classe ha raggiunto un livello complessivamente sufficiente e solo in alcuni casi discreto. Per quanto riguarda il riconoscere ed applicare i vari schemi di gioco sportivo ed il saper operare in modo corretto e responsabile all'interno di un gruppo/squadra, i risultati hanno evidenziato un andamento generale sufficiente.

- Capacità e grado di acquisizione delle stesse
  Per quanto riguarda il saper applicare i comportamenti preventivi essenziali per evitare l'insorgenza infortuni, il saper rispettare le principali regole di convivenza civile, il saper eseguire i fondamentali tecnici e il saper risolvere problemi tattici di una disciplina sportiva individuale e di squadra, la classe si attesta nel complesso su un livello sufficiente con alcune eccezioni (buono).

CONTENUTI:

Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo) TEMPI (in ore)

4	**IL MOVIMENTO IN PALESTRA**	20
6	**LA PRATICA SPORTIVA**	36
2	**PRIMO SOCCORSO (elementi di primo soccorso)**	4
1	**ED. CIVICA (elementi primo soccorso e BLSD)**	2
3	**APPARATO RESPIRATORIO E ATT. FISICA**	4
3	**STORIA DELLO SPORT**	4

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE: N 58

METODO DI INSEGNAMENTO:lezione frontale con metodo misto e assegnazione dei compiti, cooperative learning e problem solving.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:piccoli e grandi attrezzi disponibili all'interno delle strutture utilizzate per fare lezione.

SPAZI:palestra, aula e parchi cittadini

STRUMENTI DI VERIFICA: Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test strutturati e semistrutturati, prove scritte e/o orali.

Pistoia, lì 14 Maggio 2025

Firma dell'Insegnante *

Prof: Cecchini Giuseppe

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: IRENE VEZZOSI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Matematica.azzurro Terza edizione con TUTOR. Vol. 5 Bergamini, Barozzi, Trifone Ed. Zanichelli

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 70

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DI CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 63

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 6

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Studiare le funzioni elementari dell'analisi e loro grafici in particolare le funzioni polinomiali intere e fratte e semplici funzioni irrazionali.
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Comprendere il ruolo del calcolo differenziale
- Collegare i vari argomenti tra loro

CONTENUTI: vedi programma allegato

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE:

U.D.A n°1 Funzioni e loro proprietà: circa 18 ore;
U.D.A n°2 Limiti e continuità: circa 28 ore;
U.D.A n°3 Derivate e studio di funzione: circa 23

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale partecipata e dialogata,discussione in classe
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo,cartaceo e digitale, Lim, appunti
SPAZI: aula

STRUMENTI DI VERIFICA: prove orali e scritte

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA'di APPRENDIMENTO 1:FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

• Intervalli,cenni ai concetti di estremo superiore e inferiore di un insieme limitato di numeri reali • Intorni di un numero o di un punto

• Concetto di una funzione reale di variabile reale • Classificazione delle funzioni • Rappresentazione analitica di una funzione • Funzioni crescenti e decrescenti, periodiche, pari e dispari • Dominio di una funzione • Funzioni composte.

UNITA'di APPRENDIMENTO 2: LIMITI E CONTINUITA'

• Concetto intuitivo di limite • Limite finito in un punto • Limite infinito in un punto • Limite destro e sinistro di una funzione • Limite finito all'infinito • Limite infinito all'infinito • Operazioni con i limiti • Forme indeterminate • Gerarchie degli infiniti (cenni)

• Funzione continua in un punto e in un intervallo • Monotonia e continuità • Punti di discontinuità e loro classificazione : Punti di salto (discontinuità di prima specie) , Discontinuità di seconda specie, Discontinuità eliminabile (di terza specie) • Teorema di esistenza degli zeri (enunciato) • Teorema di Weierstrass (enunciato) • Teorema dei valori intermedi (enunciato) • Asintoti e grafico probabile di una funzione.

UNITA'di APPRENDIMENTO 3: DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE

• Rapporto incrementale • Significato geometrico della derivata e sua definizione • Derivate di funzioni elementari • Derivate di somma, prodotto, quoziente • Derivata della funzione composta
• Punti di massimo e di minimo relativo e assoluto (solo in forma intuitiva) • Ricerca dei punti di estremi relativo mediante lo studio del segno della derivata prima
• Studio del grafico di una funzione.

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'Insegnante *

Prof.ssa Irene Vezzosi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: FISICA

DOCENTE: IRENE VEZZOSI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Fisica-Lezione per lezione- Seconda edizione 5°anno-

Caforio-Ferilli- Ed. Le Monnier Scuola

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 68

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DI CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 53

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Acquisire le tematiche fondamentali trattate
- Conoscere la definizione e il significato di campo
- Conoscere le relazioni tra elettricità e magnetismo

CONTENUTI: vedi programma allegato

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE:

U.D.A n°1 Elettrostatica e campo elettrico circa 20 ore

U.D.A. n°2 La corrente elettrica circa 20 ore

U.D.A. n°3 Magnetismo ed elettromagnetismo circa 13 ore

U.D.A. n°4 Cenni sulla relatività ristretta circa 8 ore

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezione frontale partecipata e dialogata, discussione in classe, problem solving

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: Libro di testo,cartaceo e digitale, Lim, appunti

SPAZI: aula

STRUMENTI DI VERIFICA: prove orali e scritte

PROGRAMMA SVOLTO

UNITA'di APPRENDIMENTO N°1 ELETTROSTATICA E CAMPO ELETTRICO

- La carica elettrica e le interazioni tra corpi elettrizzati
- Isolanti e conduttori (Gabbia di Faraday)
- Induzione elettrostatica
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss
- Il lavoro del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
- Condensatori e capacità (esempio del defibrillatore)

UNITA'di APPRENDIMENTO N°2 LA CORRENTE ELETTRICA

- La corrente elettrica
- La resistenza elettrica e due leggi di Ohm
- La forza elettromotrice
- Circuiti elettrici e corrente continua: leggi di Kirchhoff, resistori in serie e in parallelo
- La potenza elettrica,l'effetto Joule
- Costruzione di un circuito elettrico.

UNITA'di APPRENDIMENTO N°3 IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO

- I magneti e il campo magnetico
- L'induzione magnetica: esperimento di Faraday, teorema di Gauss per il magnetismo
- Campo magnetico generato da correnti: Oersted, Ampere.
- Campo magnetico in una spira circolare(cenni)
- La corrente indotta,gli esperimenti di Faraday
- Energia e fonti rinnovabili
- Il campo elettromagnetico e la velocità della luce, campo elettrico indotto, legge di Ampère – Maxwell(cenni)
- Equazioni di Maxwell (cenni)
- Relazione tra campo magnetico e campo elettrico (cenni)

UNITA'di APPRENDIMENTO N°4 LA TEORIA DELLA RELATIVITÀ (CENNI)

- Il principio di relatività: la contraddizione tra le due teorie, la ricerca dell'etere
- I postulati della relatività ristretta: i due postulati di Einstein, relatività dello spazio e del tempo
- Effetti della relatività ristretta sul tempo e sullo spazio; simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'insegnante *

Irene Vezzosi

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Elena Bargnoni

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: *Spiazzi M, Tavella M., Layton M., Performer Heritage, vol. 1-From the Origins to the Romantic Age*

Spiazzi M, Tavella M., Layton M., Performer Heritage, vol. 2 – From the Victorian Age to the Present Age

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 99

(su 33 settimane previste)

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 63

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 10

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha lavorato in modo discontinuo durante il corrente a.s, con impegno e attenzione non sempre sufficienti, mostrando diffuse carenze soprattutto nella continuità dello studio, per quanto si siano alternati periodi di maggiore e minore partecipazione. Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione, ma alcuni studenti non hanno pienamente consolidato le conoscenze offerte nel secondo biennio. In generale, pur nella disomogeneità degli apprendimenti, si conclude che sono stati raggiunti i seguenti obiettivi disciplinari:

- Conoscenze: più della metà della classe conosce le strutture grammaticali e sintattiche, nonché le funzioni linguistiche presentate in classe, pur manifestando alcune carenze nella decodifica e nella riproduzione tecnica della lingua; sostanzialmente conoscono i periodi storici, culturali letterari e artistici di cui al programma a seguire.
- Competenze: la maggioranza degli studenti comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti di interesse storico, letterario e artistico; soltanto alcuni, tuttavia, producono testi orali e scritti correttamente strutturati per riferire fatti e sostenere opinioni; migliore la produzione di testi orali e scritti di analisi di periodi storici, figure e opere letterarie; l'obiettivo relativo all'interazione nella conversazione con un lessico sostanzialmente adeguato è stato solo parzialmente raggiunto, a causa della scarsa partecipazione alla lezione attiva; gli studenti comprendono sufficientemente gli aspetti relativi alla cultura anglosassone; alcuni di loro sono in grado di utilizzare la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; la quasi totalità utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire gli argomenti di studio della disciplina.

- Capacità: solo se stimolati, riflettono su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; sanno interagire in lingua, ma l'efficacia dell'interazione tende ad essere limitata dalla scarsa attitudine ad esporsi al dialogo e al confronto; molti manifestano una certa difficoltà nella sintetizzazione degli argomenti in lingua trattati in classe, per quanto siano in generale in grado di riferire quanto studiato.

CONTENUTI del PROGRAMMA SVOLTO

Romanticismo: il contesto storico e culturale e le caratteristiche artistico-letterarie; la poesia romantica.

- William Wordsworth, vita e opere; prefazione alle *Lyrical Ballads* con approfondimento dei temi principali e lettura di un estratto; analisi delle poesie *I Wandered Lonely as a Cloud* e *Composed Over Westminster Bridge.* Osservazioni relative alla tendenza ecologista della poesia romantica.
- John Keats, vita e opere; analisi della poesia *Ode on a Grecian Urn*

Età Vittoriana: il contesto storico-sociale, il compromesso vittoriano, l'evoluzione del romanzo nella prima parte dell'epoca e nel tardo periodo vittoriano.

- Charles Dickens, vita e opere; *Oliver Twist*, trama e temi, con lettura dell'estratto *Oliver wants some more;* confronto di letteratura comparata tra Dickens e Verga.
- Approfondimento sulla Great Exhibition e sul *Crystal Palace* su slides fornite dall'insegnante.
- Robert Louis Stevenson, vita e opere; *Dr Jekyll and Mr Hyde*, il tema del doppio e l'ipocrisia vittoriana; lettura del cap. 10 fornito in riduzione dall'insegnante.
- Introduzione ai movimenti artistici della seconda metà del 1800, Preraffaelliti e Arts and Crafts.

Età moderna: l'età edoardiana e la prima guerra mondiale, il movimento delle Suffragettes; la crisi delle certezze vittoriane e l'influenza dei nuovi pensatori (Freud, Einstein, Bergson/James); i poeti di guerra; la propaganda bellica attraverso le immagini; il romanzo e le nuove tecniche narrative.

- Rupert Brooke; analisi della poesia *The Soldier*
- Wilfred Owen; analisi della poesia *Dulce et Decorum est*
- James Joyce, vita e opere; *Dubliners*, temi, lettura e analisi del racconto *Eveline*
- George Orwell, vita e opere; *1984* trama e temi; lettura del primo capitolo del romanzo. *Da completare a data 9/05/2025.*

Per il percorso di educazione civica gli studenti hanno affrontato i temi del gender gap, della uguaglianza di genere e della lotta al suo raggiungimento, attraverso una riduzione – fornita dall'insegnante - dell'autobiografia di Emmeline Pankhurst "My Own Story", letta e commentata in classe. Dopo aver introdotto il tema del gender gap, anche attraverso osservazioni desunte dall' Annual World Report on Gender Gap, è stato proposta agli studenti la lettura del testo di Emmeline Pankhurst, e, in seguito, divisi in gruppi, hanno lavorato su aspetti diversi del percorso storico-sociale che ha portato alla situazione attuale della donna. Nello specifico i 3 gruppi hanno lavorato rispettivamente su:

- ***Osservazioni relative ad un eventuale parallelismo tra la classifica nell'Annual Report e la maggiore longevità del diritto di voto alle donne nel mondo, considerando le nazioni che hanno concesso per prime il diritto di voto rispetto alle altre.***

- ***Osservazioni sulle esperienze delle suffragettes, gli scioperi della fame in prigione, la pratica dell'alimentazione forzata, e sulle figure femminili descritte da E. Pankhurst.***
- ***Osservazioni sulla lotta per il diritto di voto e l'uguaglianza, attraverso discorsi famosi pronunciati da donne nella storia e ai nostri giorni.***

Gli studenti hanno prodotto una relazione scritta e hanno presentato le loro considerazioni alla classe.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE:

Il modulo relativo all'età Romantica è stato terminato a fine ottobre (**16** h)

Il modulo relativo all'età Vittoriana è stato completato a febbraio (**24** h)

Il modulo relativo all'età Moderna, ancora da perfezionare, si è svolto/si svolgerà in **22 ore**.

Le lezioni di educazione civica si sono svolte nel pentamestre per un totale di **4 ore.**

METODO DI INSEGNAMENTO:
Il percorso formativo ha seguito le seguenti metodologie didattiche:
Lezione partecipata e frontale; flipped-classroom; cooperative learning.
Le lezioni si sono svolte principalmente in lingua inglese, richiedendo quanto più possibile la partecipazione attiva degli studenti e verificando la comprensione dei concetti attraverso il dialogo in classe.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
Libri di testo, dispense fornite dall'insegnante attraverso il canale della piattaforma Google Classroom; Internet (audio e video di storia e letteratura presentati previo controllo dell'insegnante); registro elettronico; LIM.

SPAZI: Aule presso la sede scolastica di via San Pietro.

STRUMENTI DI VERIFICA: Come previsto dalla programmazione dipartimentale, per il trimestre sono state svolte una prova a risposte aperte di verifica su argomenti di letteratura e una/due prova/e orale/i. Sono state verificate le competenze linguistiche in itinere attraverso esercizi di ascolto, comprensione e traduzione svolti in classe.
Per il pentamestre sono state svolte una prova scritta a risposte aperte + una strutturata di verifica su argomenti di letteratura e una/due prove orali.

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'Insegnante *

Prof. Elena Bargnoni

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIE

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea

DOCENTE

Prof. Nicola ILLUZZI

LIBRO DI TESTO CONSIGLIATO

PHILIPPE CLÉRIN, *Manuale di scultura. Tecniche, materiali, realizzazioni*, Sovera Editore, Roma 2009, ISBN 9788881246632

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'A.S. 2024/2025

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche: 3 ore

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea: 4 ore

Totale ore settimanali: 7 ore

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DEL DOC. 15 MAGGIO

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche: 82 ore

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea: 113 ore

di cui Orientamento: 12 ore

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche: 9 ore

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea: 12 ore

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La Classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico, di aver raggiunto i seguenti obiettivi:

Conoscenze	Competenze	Abilità	Obiettivi minimi
Approfondimento delle conoscenze acquisite in merito ai criteri di rappresentazione grafica e plastico/scultorea	Analizzare, riprodurre la realtà con opere bi/tridimensionali	Consolidamento e sviluppo delle abilità nell'uso dei materiali e delle tecniche	Aver acquisito sufficienti abilità nell'elaborazione della forma grafica e plastico/scultorea
Sviluppo delle conoscenze acquisite in merito a procedimenti creativi finalizzati alla rielaborazione personale di un soggetto	Competenza nelle fasi ideative	Abilità nell'elaborazione tecnica di un soggetto	Orientarsi nella fase di rielaborazione dei soggetti e nelle fasi ideative
Consolidamento e approfondimenti in merito alle teorie principali della comunicazione visiva	Utilizzare in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo in funzione dello scopo comunicativo	Abilità nella lettura e nell'analisi di soggetti di vario genere	Nozioni di base sulle teorie della percezione visiva
Approfondimenti in merito ai materiali agli strumenti e alle loro modalità di utilizzo	Competenza nell'uso di nuovi linguaggi espressivi e metodologici di lavoro con riferimenti ad autori e movimenti artistici del novecento e della contemporaneità	Abilità nell'elaborazione tecnica degli elaborati	Conoscere in modo accettabile i linguaggi espressivi e metodologici di lavoro e aver sviluppato delle abilità nell'elaborazione tecnica
Linguaggi artistici della modernità	Raggiungere piena autonomia creativa e progettuale	Illustrare in modo coerente e articolato le fasi progettuali e motivare le scelte operate	Illustrare correttamente le fasi progettuali e motivare in modo accettabile le scelte operate

CONTENUTI

Nell'ambito del percorso formativo sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

Moduli	Contenuti	Scansione temporale	Tipologia
Modulo 1	Analisi e rappresentazione di modelli bi/tridimensionali	Trimestre/Pentamestre	Disciplinare
Modulo 2	Rielaborare il dato reale	Trimestre/Pentamestre	Pluridisciplinare
Modulo 3	Elementi della comunicazione visiva	Trimestre/Pentamestre	Pluridisciplinare
Modulo 4	Teoria e pratica dei materiali: strumenti, tecniche e metodologia della rappresentazione plastica	Trimestre/Pentamestre	Disciplinare
Modulo 5	Percorsi progettuali a tema	Trimestre/Pentamestre	Pluridisciplinare

Durante l'anno scolastico sono state affrontate le seguenti attività di Progettazione e di Orientamento:

Progettazione

- Progettazione di un'opera scultorea a tutto tondo. Tema: "Luce, spazio, tempo";
- Progettazione di un'opera scultorea a tutto tondo. Tema: "L'intelligenza artificiale";
- Realizzazione di un disegno con tecnina libera formato 50 x 70 cm. Tema "Chi ha fatto questo orrore?". Artisti di ispirazione: Pablo Picasso, "Guernica"; Salvador Dalì, "Il volto della guerra"; Pino Pascali, serie di macchine inutili; Gohar Dashti, serie fotografica "Today's Life and War"; Bansky, "Civilian Drone Strike";

Per le attività di progettazione sopra elencate sono stati richiesti: schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni; progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuale tavola di ambientazione; opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera; relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto, con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Orientamento

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche - 03/02/2025 - 3 ore:

- Sviluppo volumetrico delle forme: dal bidimensionale al tridimensionale. "Costruttivismo" e "decostruttivismo" delle forme. Forme "primordiali" geometriche pure;
- Dalla scultura all'installazione: il concetto di forma, di spazio e di movimento;
- Esercizi con fogli di cartoncino: attraverso tagli e pieghe ottenere forme tridimensionali.

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea - 05/02/2025 - 4 ore:

- Sviluppo volumetrico delle forme: dal bidimensionale al tridimensionale. "Costruttivismo" e "decostruttivismo" delle forme. Forme "primordiali" geometriche pure. Dalla Scultura all'installazione: il concetto di forma, di spazio e di movimento;
- Si continua l'esercizio con fogli di cartoncino: attraverso tagli e pieghe ottenere forme tridimensionali;
- Vedi sopra;
- Confronto sugli elaborati prodotti e come sfruttare la progettazione in ambito scultoreo nei progetti futuri; come restituire l'espressività del segno plastico anche nel segno grafico e viceversa; come sviluppare una progettazione utilizzando matite grasse e sanguigne sulla base delle esperienze affrontate.

Discipline Plastiche, Scultoree e Scenoplastiche - 28/04/2025 - 2 ore:

- La committenza artistica; come sviluppare cartoni preparatori su grandi formati, restituzione grafica, ingrandimento, supporti e tecniche;
- La Classe si divide in gruppi per sviluppare i cartoni preparatori a soggetto figurativo.

Laboratorio della Figurazione Plastica e Scultorea - 30/04/2025 - 3 ore:

- Si continua con lo sviluppo dei cartoni preparatori su grandi formati, restituzione grafica, ingrandimento, supporti e tecniche. Divisione in gruppi per continuare i cartoni preparatori a soggetto figurativo;
- Confronto sugli elaborati prodotti; come restituire l'espressività del segno plastico anche nel segno grafico e viceversa; come sfruttare le esperienze acquisite per i progetti futuri;
- La scelta del percorso di studio futuro sulla base delle proprie attitudini; le istituzioni accademiche, i vari indirizzi accademici e i piani di studio ad essi connessi; aspettative future e lavoro.

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE

I tempi impiegati per la realizzazione del programma hanno tenuto conto della scansione dei contenuta nel triemstre e pentamentre (vedi le voci *Ore di lezione svolte* e *Contenuti*) e della gestione del lavoro da parte degli studenti in relazione alle attività programmate dal Consiglio.

METODO DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento della materia consiste in lezioni frontali e colloqui sui contenuti degli argomenti trattati nel corso delle lezioni sulla base di temi, tecniche e artisti esaminati; spiegazione delle tecniche e tecnologie della scultura in base al programma di scultura proposto nell'anno scolastico; presentazione di una cartella

contenente disegni e progetti; presentazione della scultura e/o installazione realizzata durante le lezioni laboratoriali per accertare le conoscenze delle tecniche scultoree acquisite dallo studente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Di seguito sono riportati i mezzi e gli strumenti di lavoro adoperati:

- Fogli di carta di vario formato;
- Matite grasse, gessetti, inchiostri, pennini e acquerelli;
- Utensili forniti dalla scuola (argilla, gesso, juta, rete metallica, fili di ferro e acciaio zincato);
- Trespoli, spallette e supporti in legno per i lavori di modellazione plastica;
- Video e immagini di opere esaminate;
- Dispense e appunti forniti dal docente.

SPAZI

Laboratorio di Plastica situato al piano terra della sede succursale di Via Cino a Pistoia.

STRUMENTI DI VERIFICA

Modi di valutazione

Viene assegnato un voto espresso in decimi motivato con giudizio scritto e/o verbale. La valutazione è trasparente e tempestiva ed è formulata col precipuo scopo di attivare nell'apprendente competenze autovalutative funzionali all'elaborazione di un metodo di studio efficace.

Tipologie delle verifiche

Le verifiche sono concordate durante le lezioni nelle seguenti modalità: la prova grafica consiste nella revisione periodica delle tavole presentate in una cartellina 50x70 cm contenente i disegni svolti nel corso delle lezioni; la prova pratica consiste nella realizzazione di un lavoro di modellazione plastica in cui si valuterà la padronanza nella gestione del lavoro, la conoscenza degli utensili, l'abilità nell'espressione plastica e il valore tridimensionale del soggetto.

Modalità delle verifiche

Per quanto concerne le particolari modalità operative attinenti alle Discipline Plastiche, va precisato che le verifiche sono fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personali degli elaborati degli alunni, il metodo e l'iter progettuale seguito. Le verifiche di Laboratorio della Figurazione Plastica si fondano principalmente sulle stesse prove indicate per la progettazione, con l'avvertenza che sono individuate, con particolare attenzione, le capacità esecutive e operative degli allievi in riferimento alla manipolazione diretta dei materiali. La valutazione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della Classe. Gli apprendimenti sono valutati in scala decimale in cui si tiene conto delle conoscenze e competenze riferite agli indicatori qui elencati: correttezza della composizione; organizzazione nella gestione delle fasi operative; padronanza delle tecniche espressive grafiche e plastiche; impegno e rispetto dei tempi di consegna.

Contenuti

Ogni attività didattica giornaliera è riportata sul registro elettronico Argo DidUp con eventuale materiale didattico integrativo allegato in bacheca. Gli allegati riportano immagini, disegni e/o suggerimenti per impostare le tavole. Lo studio è stato integrato con la consultazione di fascicoli e cataloghi di arte moderna e contemporanea nonché da alcune dispense fornite dal docente, contenuti iconografico-multimediali consultati mediante siti web Google e Pinterest e/o dispositivi LIM/videoproiettore.

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'Insegnante*

Prof. Nicola ILLUZZI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: Discipline Pittoriche

DOCENTE: Prof.ssa Paola Ravaglia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "La voce dell'Arte" – Elena Tornaghi, Ed. Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 99

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DI CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 93

di cui ORIENTAMENTO ed EDUCAZIONE CIVICA N° 3

(spazi orari di 50 minuti)

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 9

(spazi orari di 50 minuti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La totalità della classe ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi minimi prefissati, seppur con diversi livelli di autonomia operativa e rielaborazione dei linguaggi espressivi.

CONOSCENZE:

- Adeguate conoscenze nelle fasi di rielaborazione dei soggetti e nei procedimenti creativi
- - Nozioni di base sulle teorie della percezione visiva
- - Adeguate conoscenze dei materiali e degli strumenti specifici
- - Conoscenze dei linguaggi artistici della modernità e della tradizione

COMPETENZE:

- - Adeguata consapevolezza degli elementi del linguaggio visivo in funzione comunicativa
- - Competenza nelle fasi ideative
- - Adeguata lettura delle fonti preesistenti al fine di condurre spunti personali di carattere creativo

ABILITÀ:

- - Adeguate abilità di utilizzo circa strumenti e tecniche specifiche finalizzate alla produzione di manufatti grafici e pittorici
- - Adeguate abilità nella elaborazione tecnica degli elaborati
- - Adeguate abilità nell'elaborazione tecnica di svariati soggetti

CONTENUTI: PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE PITTORICHE

MODULO 1 : PERCORSI PROGETTUALI TEMATICI ore 70

- Progettazione a tema" I diversi volti della solitudine"
- Progettazione a tema " Una bellezza parallela"
- Progettazione a tema "Stranieri ovunque"
- Progettazione a tema " Slancio vitale, il linguaggio del colore"
- Elaborato ispirato alla poesia "Il ciottolo" #

MODULO 2 : SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO ore 18 (7 ore della disciplina)

- Progettazione a tema "Verità e inganno"

MODULO 3 : ELEMENTI DELLA COMUNICAZIONE VISIVA ore 9

- Tema cromatico prevalente da un dipinto tratto dal programma di storia dell'arte
- Presentazione slides " Struttura del campo ,forze percettive e criteri compositivi"
- Presentazione slides "Dinamica ,simbologia e psicologia del colore"

MODULO 4 : LINGUAGGI ARTISTICI DELLA MODERNITA' ore 10

- Visita guidata alla Biennale di Venezia
- Poster di un artista contemporaneo (lavoro di gruppo)
- Opera ispirata a William Kentridge #

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA/ORIENTAMENTO ore 3

- Partecipazione alla conferenza di presentazione degli elaborati sul tema della violenza contro le donne ,eseguiti in quarta per il Progetto Tras-formare , presso il Festival Lucca Comics and Games e visita agli stand del Festival.

esercitazione domestica

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE: Si veda il programma allegato.

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali, dialogate, pratica di laboratorio attraverso la sperimentazione di tecniche, copie da materiale fotografico/digitale. Lavoro sia in piccoli gruppi che individuale. Supporto individualizzato per ogni studente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
Tradizionali: testi di approfondimento, dispense, piani luminosi, fotocopiatrice; strumenti individuali (supporti come carta, tele, cartoni telati, strumenti vari, pittorici e grafici). Multimediali: Display Interattivo, Google Classroom, Google Drive, posta elettronica contenuti iconografico-multimediali consultati mediante siti web Google e Pinterest e/o dispositivi LIM.

SPAZI: Aula Q della sede centrale, Laboratorio Pittorico, con banchi e cavalletti.

STRUMENTI DI VERIFICA: Le verifiche sono fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafico/pittorici degli studenti tramite revisioni periodiche e verifiche scritto/grafiche. Gli apprendimenti sono valutati in scala decimale in cui si tiene conto delle conoscenze e competenze riferite agli indicatori qui elencati: correttezza della composizione; organizzazione nella gestione delle fasi operative; padronanza delle tecniche espressive grafiche ; impegno e rispetto dei tempi di consegna. La valutazione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Per gli alunni BES e DSA ci si è riferiti ai criteri di valutazione espressi nel Piano di Dipartimento e al Piano Annuale di Inclusione.

Contenuti
Ogni attività didattica giornaliera è riportata sul registro elettronico Argo DidUp con eventuale materiale didattico integrativo allegato in bacheca o sulla cartella Classroom. Gli allegati riportano immagini, disegni e/o suggerimenti per impostare le tavole. Lo studio è stato integrato con la consultazione di volumi e cataloghi di arte antica, moderna e contemporanea nonché da alcune dispense fornite dalla docente e contenuti iconografico-multimediali consultati mediante siti web Google e Pinterest e/o dispositivi LIM/videoproiettore. Non sono state necessarie attività di recupero.

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'Insegnante
Prof.ssa Paola Ravaglia*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 39/1993

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

MATERIA: Laboratorio della Figurazione Pittorica

DOCENTE: Prof.ssa Paola Ravaglia

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "La voce dell'Arte" – Elena Tornaghi, Ed. Loescher

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2024/2025: N° 132.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DI CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N° 108

(spazi orari di 50 minuti)

ORE RIMANENTI , PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N° 12

(spazi orari di 50 minuti)

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La totalità della classe ha raggiunto in maniera adeguata gli obiettivi minimi prefissati, seppur con diversi livelli di autonomia operativa e rielaborazione dei linguaggi espressivi.

CONOSCENZE:

- - Adeguate conoscenze nelle fasi di rielaborazione dei soggetti e nei procedimenti creativi
- - Nozioni di base sulle teorie della percezione visiva
- - Adeguate conoscenze dei materiali e degli strumenti specifici
- - Conoscenze dei linguaggi artistici della modernità e della tradizione

COMPETENZE:

- - Adeguata consapevolezza degli elementi del linguaggio visivo in funzione comunicativa
- - Competenza nelle fasi ideative
- - Adeguata lettura delle fonti preesistenti al fine di condurre spunti personali di carattere creativo

ABILITÀ:

- - Adeguate abilità di utilizzo circa strumenti e tecniche specifiche finalizzate alla produzione di manufatti grafici e pittorici
- - Adeguate abilità nella elaborazione tecnica degli elaborati
- - Adeguate abilità nell'elaborazione tecnica di svariati soggetti

PROGRAMMA SVOLTO DI <u>LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE</u>

MODULO 1 : ANALISI E RAPPRESENTAZIONE DI MODELLI BI-TRIDIMENSIONALI ore 88

- Revisione e controllo delle esercitazioni grafico-pittoriche estive
- Ritratto di un compagno con tre oggetti preziosi (lavoro in coppia)
- Ritratto combinato con quattro mani #
- Elaborato tratto dal video "Body of a dancer"#
- Ritratto suddiviso in frazioni con tecniche miste #
- Elaborato di un particolare dalla serie fotografica"Fresh meat" con tecniche miste #
- Elaborato ispirato ad alcuni "Modi di dire"*

MODULO 2: RIELABORARE IL DATO REALE ore 12

- Disegno dal vero del modello vivente

MODULO 3 : TEORIA E PRATICA DEI MATERIALI ore 20

- Presentazione slides "Pittura ad olio, supporti ed imprimiture"
- Presentazione slides " Pittura ad olio, leganti, solventi, medium, additivi, sostanze a rischio chimico
- Presentazione slides " Pigmenti e tecniche di stesura degli impasti cromatici, l'underpainting e la pittura alla prima"
- Elaborato eseguito con una delle tecniche di stesura degli impasti cromatici: campitura, tratteggio,sfumato, velatura , sgocciolatura, impasto (lavoro di gruppo)*

esercitazione domestica

*da concludere dopo il 15 Maggio

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE: Si veda il programma allegato.

METODO DI INSEGNAMENTO: Lezioni frontali, dialogate, pratica di laboratorio attraverso la sperimentazione di tecniche, copie da materiale fotografico/digitale.Lavoro sia in piccoli gruppi che individuale. Supporto individualizzato per ogni studente.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Tradizionali: testi di approfondimento, dispense, piani luminosi, fotocopiatrice; strumenti individuali (supporti come carta, tele, cartoni telati, strumenti vari, pittorici e grafici). Multimediali: Display Interattivo, Google Classroom, Google Drive, posta elettronica, contenuti iconografico-multimediali consultati mediante siti web Google e Pinterest e/o dispositivi LIM.

SPAZI: Aula Q della sede centrale, Laboratorio Pittorico, con banchi e cavalletti.

STRUMENTI DI VERIFICA: Le verifiche sono fondate sull'aspetto esecutivo e sulle capacità di comprensione e soluzione personale degli elaborati grafico/pittorici degli studenti tramite revisioni periodiche e verifiche scritto/grafiche.

Gli apprendimenti sono valutati in scala decimale in cui si tiene conto delle conoscenze e competenze riferite agli indicatori qui elencati: correttezza della composizione; organizzazione nella gestione delle fasi operative; padronanza delle tecniche espressive grafiche ; impegno e rispetto dei tempi di consegna.

La valutazione tiene conto del raggiungimento degli obiettivi prefissati e dei progressi sia rispetto ai livelli di partenza individuali, sia rispetto al livello medio della classe. Per gli alunni BES e DSA ci si è riferiti ai criteri di valutazione espressi nel Piano di Dipartimento e al Piano Annuale di Inclusione.

Contenuti

Ogni attività didattica giornaliera è riportata sul registro elettronico Argo DidUp con eventuale materiale didattico integrativo allegato in bacheca o nella cartella Classroom. Gli allegati riportano immagini, disegni e/o suggerimenti per impostare le tavole. Lo studio è stato integrato con la consultazione di volumi e cataloghi di arte antica, moderna e contemporanea nonché da alcune dispense fornite dalla docente e contenuti iconografico-multimediali consultati mediante siti web Google e Pinterest e/o dispositivi LIM/videoproiettore. Non sono state necessarie attività di recupero.

Pistoia, lì 14/05/2025

Firma dell'Insegnante *

Prof.ssa _Paola Ravaglia__

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia

Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail ptsd010005@istruzione.it
pec ptsd010005@pec.istruzione.it

PARTE DISCIPLINARE : ALLEGATO B

CLASSE Vsez. I

MATERIA – STORIA DELL'ARTE

DOCENTE – Eliana PRINCI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G.Nifosì, *Arte in opera*. *Vol.4. Dal Naturalismo seicentesco all'Impressionismo*, Laterza, Bari-Roma 2015.

G.Dorfles, E.Princi, A.Vettese, *Capire l'arte. Dal Postimpressionismo a oggi*, Atlas, Bergamo 2018.

ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025 N°99 in base a 33 settimane di lezione.

ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°80

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°10

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- CONOSCENZE:
- Uso della terminologia specifica.
- Acquisizione di conoscenze adeguate sulle opere proposte.

- COMPETENZE:
- Analisi adeguata di un manufatto artistico, del suo contesto geo-storico e geopolitico, con individuazione della 'tipologia', dei materiali e delle tecniche.
- Individuazione degli aspetti compositivi e formali di un'opera.

- CAPACITÀ':

- Saper eseguire in modo adeguato raffronti tra opere dal punto di vista cronologico, tipologico, tecnico e compositivo-formale.
- Capacità di contestualizzazione di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura e arti applicate) secondo le aree di interesse individuate in classe (definizione, periodizzazione, localizzazione, contenuti).

CONTENUTI

Si elencano i contenuti nella forma generica dei moduli che risultano invece illustrati in modo dettagliato nel programma allegato.
MODULO N.1: L'architettura del ferro, i piani regolatori e le esposizioni universali
MODULO N.2: Manet e Impressionismo
MODULO 3: il Postimpressionismo, Divisionismo
MODULO 4: Art Nouveau e Secessioni
MODULO N.5: Avanguardie storiche

CONTENUTI:

Non tutti gli argomenti, gli artisti o le opere che compaiono nel programma sono inclusi nei libri di testo in adozione e non tutte le opere proposte dal manuale sono qui incluse, si è deciso pertanto di stendere un elenco preciso delle opere effettivamente analizzate. Si segnalano con asterisco artisti, opere e temi che, al 14 maggio, non sono ancora stati svolti, ma si presume di poter completare entro la fine dell'A.S.

Contesto artistico del secondo Impero di Napoleone III, cenni

Temi. Il piano urbanistico del barone Haussmann

Edouard Manet

Opere: Musica alle Tuileries, Colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Un bar alle Folies-Bergère

Temi. Il Giapponismo

Impressionismo

Caratteristiche del movimento e della poetica

Claude Monet

Opere: Grenouillere, Impressione. Sole nascente, Serie della Cattedrale di Rouen, Il giardino di Giverny, Ciclo delle Grandi decorazioni all'Orangerie

Temi. La fotografia, cenni

Temi: la nascita del cinema, cenni

Esposizioni universali

Caratteri generali.

Temi: Londra 1851: South Kensington e la nascita dei musei a Exhibition Road.

L'architettura in ferro e vetro. Parigi 1889: la Tour Eiffel.

Parigi 1900: l'Art Nouveau

Dal volume: G.Dorfles, E.Princi, A.Vettese, *Capire l'arte. Dal Postimpressionismo a oggi*, Atlas, Bergamo 2018.

Il Postimpressionismo

Georges Seurat

Il Puntinismo

Opere: Bagnanti ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte

Paul Cézanne

Opere: La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Le Grandi bagnanti, La serie della Montagna Sainte-Victoire

Paul Gauguin

Opere: Autoritratto, Cristo giallo, Ia Orana Maria, La visione dopo il sermone, La belle Angele, Donna tahitiana seduta, Due donne tahitiane

Temi: l'atelier du Midi a Arles: scambio di autoritratti

Vincent Van Gogh

Opere: Autoritratto con l'orecchio bendato, I mangiatori di patate, Girasoli recisi, Il ponte di Langlois, La camera da letto, Terrazza del caffè ad Arles, Notte stellata, La chiesa di Auvers sur Oise, Campo di grano con corvi

Temi: l'atelier du Midi a Arles: scambio di autoritratti

Giuseppe Pellizza da Volpedo

Divisionismo, cenni al Simbolismo

Opere: Il Quarto Stato

Dalle Secessioni all'Art Nouveau

L'Art Nouveau

Poetica e contesto storico

Parigi: Hector Guimard, Ingresso di una stazione metropolitana

analisi generica dei contenuti e delle opere Art Nouveau, non l'Italia, né il Regno Unito

Le Secessioni

Vienna austroungarica: Il contesto storico

Temi: I nuovi piani urbanistici per le capitali d'Europa: Vienna

I Laboratori viennesi

Gustav Klimt

Opere: Le tre età, Il bacio, Giuditta I, Giuditta II, i pannelli per l'Aula Magna dell'Università di Vienna, il Fregio di Beethoven

Joseph M.Olbrich Il palazzo della Secessione a Vienna

Antoni Gaudi

Il Modernismo catalano

Opere: Casa Battlo, Casa Mila, Parco Guell

Temi: I nuovi Piani urbanistici per le capitali d'Europa: Barcellona

Il mondo dell'Espressionismo

Edvard Munch

Opere: La bambina malata, Il Fregio della vita, Morte nella stanza della malata, Vampiro, Madonna, Sera sul viale Karl Johan, Pubertà, L'Urlo

Le Avanguardie storiche

Introduzione e contesto

I Fauves, le belve di Parigi

Andrè Derain

Opere: Barche a Collioure

Henri Matisse

Opere: I tetti di Collioure, Donna con cappello, Lusso, calma e voluttà, La tavola imbandita, Armonia in rosso, Gioia di vivere, La danza, La danza della Barnes Foundation, I Papiers découpés

Temi: i musei etnografici

L'Espressionismo tedesco. Die Bruecke

Ernst-Ludwig Kirchner

I pittori del Bruecke

Manifesto del Bruecke

Ernst-Ludwig Kirchner

Opere: Franzi davanti a una sedia intagliata, Nollendorfplatz, Autoritratto come soldato e autoritratti, Cinque donne nella strada

Temi: la xilografia

Il Cubismo

Opere incluse nel capitolo introduttivo del manuale

Pablo Picasso

Opere: Scienza e carità, La prima Comunione, L'attesa, Autoritratto (blu), Poveri in riva al mare, Acrobata sulla palla, Ritratto di Gertrude Stein, Autoritratto (1907 Praga), Demoiselles d'Avignon, Daniel-Henry Kahnweiler, Donna con mandolino, Ragazza con mandolino (Fanny Tellier), Donna con Chitarra (Ma Jolie), Chitarra, spartito musicale, e bicchiere, Natura morta con sedia impagliata, Ritorno all'ordine (cenni), Guernica, Ritratto di Dora Maar

Il Futurismo

Contesto storico

Opere incluse nel capitolo introduttivo con i Focus relativi

Temi: i manifesti futuristi della pittura e della scultura

Temi: la cronofotografia

Umberto Boccioni

Opere: Autoritratto, La città che sale, La strada che entra nella casa, Stati d'animo I e II, Idolo moderno, Materia, Dinamismo di un cavallo in corsa +case, Antigrazioso, Forme uniche della continuità nello spazio

Carlo Carrà da svolgere

Manifestazione interventista

Focus. Le tecniche dell'arte: oltre la pittura la performance

Il Dadaismo *da svolgere

Contesto storico. Poetica

Temi: Manifesto dada 1918, Manifesto sull'amore debole e l'amore amaro (per fare una poesia dadaista) 1920

Dada a Zurigo *da svolgere

Opere: Poesia Karawane di Hugo Ball

Hans Arp

Opere: Senza titolo. Collage sistemati secondo la legge del caso, Scarpa azzurra rovesciata con due tacchi sotto una volta nera

Dada a Berlino

Hannah Hoech,

Opere: Repubblica di Weimar, Fotomontaggi

Raoul Hausmann

Opere: ABCD, Lo spirito della nostra epoca

John Heartfield

Opere: fotomontaggi

Otto Dix

Opere: Pragerstrasse, Ritratto di Sylvia von Arden

Georg Grosz

Opere: I pilastri della società, Ricordati dello zio August

Dada a Hannover

Kurt Schwitters

Opere: Merzbau, Ursonate

Temi: Mostra dell'arte degenerata, 1937 *da svolgere

Marcel Duchamp *da svolgere

Opere: Nudo che scende le scale n.2, Ready-mades: Ruota di bicicletta, Fontana, LHOOQ, Duchamp come Rrose Selavy

TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Moduli definiti nel corso del trimestre e pentamestre

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, ricerca e relazione individuale, analisi di problemi specifici. La proposta di studio del manuale è stata accompagnata dall'offerta di cartelle condivise su Google Drive con gli argomenti trattati nel corso delle lezioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Uso del videoproiettore, uso di Google Drive, sussidi audiovisivi.

SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):

aule del liceo

STRUMENTI DI VERIFICA

Controllo in itinere: minimo due verifiche per il trimestre, tre verifiche nel pentamestre; interrogazione tradizionale basata sulla lettura delle immagini, relazioni individuali.

ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe assiste al dialogo educativo in modo non sempre partecipe e, generalmente, rielabora i contenuti con misurata motivazione. Si sono distinti alcune/i alunne e alunni costanti nell'impegno.

Il percorso didattico è stato arricchito dalla visita alla Biennale Arti Visive di Venezia e dall'incontro con lo staff del Palazzo Fabroni di Pistoia all'interno del progetto *Il museo come luogo di lavoro*.

Nel corso del trimestre sono stati svolti due moduli di Educazione Civica:

- *Stranieri ovunque: l'ascolto dell'altro*. La Biennale Arti Visive di Venezia, nell'edizione 2024 è stata intitolata *Stranieri ovunque* e ha messo in evidenza problemi urgenti del nostro mondo. I padiglioni nazionali hanno allestito esposizioni legate al tema principale, riflettendo sui loro territori e avanzando proposte. Le studentesse e gli studenti, divise/i in gruppi, hanno lavorato su uno dei padiglioni nazionali e sulla mostra del curatore Adriano Pedrosa.
- Art.3 della Costituzione Italiana, obiettivo 5 dell'Agenda 2030. *Pari dignità: perché non ci sono state grandi artiste?* Analisi del testo della storica dell'arte Linda Nochlin.

Pistoia, 14 MAGGIO 2025

Firma dell'Insegnante*

Eliana Princi

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.*

ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- *Prima prova scritta: tipologia A, tipologia B e tipologia C*
- *Seconda prova scritto-grafica*
- *Prova orale*

Triennio: Griglia di valutazione dell'analisi del testo (Tipologia A) sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'Esame di Stato (Circ. min. 3050 del 04/10/2018). Nome_____. Classe: _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	10 8 6 4 2	
2.Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. poco organiche e. disorganiche/pressoché assenti	10 8 6 4 2	
3.Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	10 8 6 4 2	
4.Correttezza grammaticale* (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	10 8 6 4 2	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. ampie e precise b. complete e precise c. complete d. parziali e. non precise/assenti	10 8 6 4 2	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. completi e argomentati b. congrui e argomentati c. logici d. non argomentati e. mancanti	10 8 6 4 2	
		max 60 punti	TOT…

Indicatori specifici			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
7. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio: puntualità, accuratezza, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a.completo b.abbastanza completo c. parzialmente completo d.incompleto e.assente	10 8 6 4 2	
8. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	a.adeguata e acquisita b.adeguata c.abbastanza adeguata d.poco adeguata e.assente/non adeguata	10 8 6 4 2	
7. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) di contenuto per il testo in prosa	a.precisa e accurata b.accurata o precisa c. corretta ma generica d.generica e.scorretta o assente	10 8 6 4 2	
8. Interpretazione corretta e articolata del testo	a.logica e pertinente b.abbastanza logica e pertinente c.plausibile d.non completamente logica e pertinente e.non logica o assente	10 8 6 4 2	
		max 40 punti	TOT……..

TOT_____/100

TOT....……../10 TOT_____/20

Il voto minimo attribuibile è 3/10, anche in caso di punteggio inferiore a 30.

* Se previsto nel PDP dello studente, l'indicatore risulta almeno sufficiente.

Triennio: Griglia di valutazione dell'analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B) sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'Esame di Stato (Circ. min. 3050 del 04/10/2018). Nome_____. Classe: _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	10 8 6 4 2	
2.Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. poco organiche e. disorganiche/pressoché assenti	10 8 6 4 2	
3.Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	10 8 6 4 2	
4.Correttezza grammaticale* (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	10 8 6 4 2	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. ampie e precise b. complete e precise c. complete d. parziali e. non precise/assenti	10 8 6 4 2	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. completi e argomentati b. congrui e argomentati c. logici d. non argomentati e. mancanti	10 8 6 4 2	
		max 60 punti	TOT…

Indicatori specifici			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
7. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	a. corretta e puntuale b. corretta c. abbastanza corretta d. frammentaria e. scorretta/pressoché assente	15 12 9 6 2	
8. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	a.adeguata e acquisita b.adeguata c.abbastanza adeguata d.poco adeguata e.assente/non adeguata	15 12 9 6 2	
9.Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	a. ampi e congrui b. congrui c. abbastanza congrui d. parzialmente congrui e. poco congrui/ assenti	10 8 6 4 2	
		max 40 punti	TOT……..

TOT_____/100

TOT....……../10 **TOT_____/20**

Il voto minimo attribuibile è 3/10, anche in caso di punteggio inferiore a 30.

* Se previsto nel PDP dello studente, l'indicatore risulta almeno sufficiente.

Triennio: Griglia di valutazione di un testo di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo (Tipologia C) sulla base del Curriculum di Istituto e del documento Serianni per l'Esame di Stato (Circ. min. 3050 del 04/10/2018). Nome_____. Classe: _____

Indicatori generali			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	a. articolata b. congrua c. parziale d. frammentaria e. pressoché assente	10 8 6 4 2	
2.Coesione e coerenza testuale	a. organiche b. corrette e logiche c. sufficientemente corrette e logiche d. poco organiche e. disorganiche/pressoché assenti	10 8 6 4 2	
3.Ricchezza e padronanza lessicale	a. lessico ricco e puntuale b. lessico ampio e puntuale c. lessico corretto d. lessico semplice e. lessico povero/scorretto	10 8 6 4 2	
4.Correttezza grammaticale* (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	a. corretto b. abbastanza corretto c. sufficientemente corretto d. parzialmente corretto e. scorretto	10 8 6 4 2	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. ampie e precise b. complete e precise c. complete d. parziali e. non precise/assenti	10 8 6 4 2	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a. completi e argomentati b. congrui e argomentati c. logici d. non argomentati e. mancanti	10 8 6 4 2	
		max 60 punti	TOT…

Indicatori specifici			
Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punteggio attribuito
6. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a. pertinente e coerente b. abb. pertinente e/o abb. coerente c. suff. pertinente e/o suff. Coerente d. poco pertinente e/o poco coerente e. non pertinente e/o non coerente	15 12 9 6 2	
7. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a. ordinato e lineare b. abbastanza ordinato e lineare c. sufficientemente ordinato e lineare d. poco ordinato e poco lineare e. disordinato e non lineare	15 12 9 6 2	
8. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a. corrette e/o articolate b. abb. corrette e /o abb. articolate c. suff. corrette e /o suff. articolate d. parz. corrette e/o parz. articolate e. scorrette o assenti	10 8 6 4 2	
		max 40 punti	TOT……..

TOT_____/100

TOT....……../10 TOT_____/20

Il voto minimo attribuibile è 3/10, anche in caso di punteggio inferiore a 30.

* Se previsto nel PDP dello studente, l'indicatore risulta almeno sufficiente.

Esame di Stato _____

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Griglia di valutazione della Seconda Prova Liceo Artistico Indirizzo Arti Figurative Plastico-Pittoriche

Candidato/a _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	**0,25 - 2**	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	**2,5 - 3,5**	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	**4 - 4,5**	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilita e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	**5 - 6**	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	**0.25 -1**	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	**1,5 - 2**	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	**2,5 - 3**	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	**3,5 - 4**	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	**0,25 - 1**	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	**1,5 - 2**	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	**2,5 - 3**	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	**3,5 - 4**	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	**0,25 - 0,5**	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	**1**	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	**1,5 - 2**	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	**2,5 - 3**	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	**0,25 - 0,5**	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	**1**	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	**1,5 - 2**	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	**2,5 - 3**	
Punteggio totale della prova				

La Commissione **Il presidente**

_____ _____ _____ _____

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO F

NOTE - NORME DI RIFERIMENTO

Per il Documento del Consiglio di classe relativo all'anno scolastico 2024/2025 si rimanda in particolare all'OM N. 67/2025, articolo 10, comma 1 e 2 che citiamo:

1) Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.2.
   Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
2) Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

Già sull'argomento il D. lgs 13 aprile 2017, N. 62, art. 17, comma 1:
"Il consiglio di classe elabora, entro il quindici maggio di ciascun anno, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. La commissione tiene conto di detto documento nell'espletamento dei lavori", cui era stata fatta seguire l'ordinanza MIUR del 4 maggio 2017 n. 257. Il

riferimento al documento del Consiglio di classe si trova già nel D. P. R. N. 323/1998, articolo 5, comma 2.
L'ordinanza ministeriale rinvia alla nota MIUR del 21 marzo 2017 che è accompagnata da un documento garante della privacy nel quale si precisa che non c'è nessuna necessità a fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti.
Per gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel piano degli studi previsto per il liceo artistico si fa sempre riferimento al Regolamento dei Licei e alle Indicazioni nazionali (ALLEGATO B) del 15 marzo 2010.
Per l'INVALSI Dlgs n. 62/17 del 13 Aprile 2017, articolo 13, comma 2, lettera b, così come anche specificato nella nota informativa 2860 del 30 Dicembre 2022.
Per le griglie di valutazione si fa riferimento al Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e le Indicazioni metodologiche e operative per la definizione dei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove e delle griglie di valutazione per l'attribuzione di punteggi per gli Esami di stato del secondo ciclo (Nota del 4 ottobre 2018, AOODPIT 3050), il Decreto Ministeriale 26 novembre 2018, Decreto-Ministeriale 18 gennaio 2019 e l'Ordinanza MIUR OM. n.205 11/03/19 e al OM 65/2022.
Per il credito scolastico si fa riferimento alla Circolare MIUR 3050 del 4 ottobre 2018 e al Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni DPR 122/2009 e all'OM 67/2025.

Il Documento predisposto dal Consiglio della classe V sez I. indirizzo di Arti Figurative è stato elaborato ai sensi dell'OM n.67/2025 e pubblicato sul sito istituzionale del Liceo Artistico Statale Petrocchi in data 15 Maggio 2025.

Il Dirigente Scolastico
Rita Gaeta

Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"
P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia
Tel. 0573 364708
C.F. 80010010470
e-mail: ptsd010005@istruzione.it
pec: ptsd010005@pec.istruzione.it

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE – V sez. I – Arti figurative*

Nome e Cognome	Discipline
Prof.ssa Paola Ravaglia	Docente di Discipline pittoriche - Laboratorio
Prof.ssa Elena Bargnoni	Docente di Lingua e Cultura Inglese
Prof.ssa Eliana Princi	Docente di Storia dell'Arte
Prof. Giuseppe Cecchini	Docente di Scienze Motorie
Prof.ssa Irene Vezzosi	Docente di Matematica e Fisica
Prof.ssa Cecilia Corsini	Docente di Sostegno
Prof.ssa Sara Cardani	Docente di Sostegno
Prof. Nicola Illuzzi	Docente di Discipline plastiche - Laboratorio
Prof. Massimiliano Guidicelli	Docente di Filosofia
Prof.ssa Lucia Cimoroni	Docente di Italiano e Storia
Prof. Nicola Dellegrazie	Docente di Religione

Il Dirigente Scolastico
Rita Gaeta*

*** Firme autografe sostituite a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.**